Progr.Num. 344/2011

GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA ROMAGNA

Questo giorno Lunedì 14 **del mese di** Marzo
dell' anno 2011 **si è riunita nella residenza di** via Aldo Moro, 52 BOLOGNA
la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Errani Vasco	Presidente
2) Bianchi Patrizio	Assessore
3) Bortolazzi Donatella	Assessore
4) Freda Sabrina	Assessore
5) Gazzolo Paola	Assessore
6) Lusenti Carlo	Assessore
7) Marzocchi Teresa	Assessore
8) Melucci Maurizio	Assessore
9) Mezzetti Massimo	Assessore
10) Muzzarelli Gian Carlo	Assessore
11) Rabboni Tiberio	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore Muzzarelli Gian Carlo

Oggetto: DIRETTIVA 2008/50/CE RELATIVA ALLA QUALITÀ DELL'ARIA AMBIENTE E PER UN'ARIA PIÙ PULITA IN EUROPA, ATTUATA CON DLGS 13 AGOSTO 2010, N. 155. RICHIESTA DI PROROGA DEL TERMINE PER IL CONSEGUIMENTO E DEROGA ALL'OBBLIGO DI APPLICARE DETERMINATI VALORI LIMITE PER IL BIOSSIDO DI AZOTO E PER IL PM10.

Cod.documento GPG/2011/402

Num. Reg. Proposta: GPG/2011/402

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Visti:

- la Direttiva 2008/50/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 21 maggio 2008 relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa ed in particolare l'articolo 22 concernente "Proroga del termine per il conseguimento e deroga all'obbligo di applicare determinati valore limite";
- il D.Lgs. 155/2010 "Attuazione della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa", che all'articolo 9 comma 10 disciplina la procedura per l'applicazione delle deroghe previste dall'articolo 22 della direttiva 2008/50/CE;
- la Comunicazione della Commissione Europea COM(2008)403 relativa alla notifica delle proroghe del termine per il conseguimento e delle deroghe all'obbligo di applicare determinati valori limite a norma dell'articolo 22 della direttiva 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita in Europa;

Considerato:

- che i dati rilevati dalla rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria hanno evidenziato in varie aree del territorio il superamento dei valori limite per il particolato atmosferico PM10 come definito all'art.2, lett. ii) del D.Lgs. n. 155/2010 e il biossido di azoto (NO2), e che sulla base di tali dati sono state effettuate elaborazioni che hanno condotto alla individuazione di aree di superamento zonizzate su base comunale;
- che, per quanto riguarda il PM10, in pendenza del recepimento della Direttiva 2008/50/CE, la Rappresentanza Permanente d'Italia presso l'Unione Europea ha presentato la notifica, n. 1140 del 26 Gennaio 2009, alla Commissione Europea per la richiesta

di deroga all'obbligo di applicare determinati valori limite;

- che in allegato a tale notifica è peraltro contenuta la documentazione predisposta dalla Regione Emilia-Romagna in raccordo con le altre Regioni del bacino padano, trasmessa con nota Prot. PG/2009/13150 del 20 Gennaio 2009, depositata agli atti del Servizio Risanamento atmosferico, acustico, elettromagnetico;
- che la documentazione sopra richiamata contiene la cartografia tematica riportante le zone di superamento su base comunale rispetto al PM10, riportata in allegato 1 parte integrante alla presente deliberazione;
- che tale richiesta non è stata accolta in quanto l'Unione Europea ha richiesto la comunicazione di un piano nazionale di intervento capace di riportare i valori di PM10 entro gli obiettivi di qualità dell'aria previsti dalla normativa europea;
- che in data 3 marzo 2011 è stato presentato ricorso dalla Commissione europea contro il Governo Italiano, iscritto nel registro della Corte di Giustizia con numero di causa C-68/11, per far constatare che l'Italia ha ecceduto per diversi anni consecutivi i valori limite per le particelle PM10 nell'aria ambiente in numerose zone e agglomerati per la qualità dell'aria in tutto il territorio, venendo meno agli obblighi ad essa imposti dall'art. 5, par. 1, della direttiva 1999/30/CE del Consiglio del 22 aprile 1999;

Considerato inoltre, per quanto riguarda il biossido di azoto:

- che il D.Lgs. 155/2010 all'articolo 20 istituisce, presso il Ministero dell'Ambiente, un Coordinamento tra i rappresentanti di tale Ministero, del Ministero della salute, di ogni Regione e Provincia autonoma, dell'Unione delle Province italiane (Upi) e dell'Associazione nazionale comuni italiani (Anci), con il compito di assicurare, anche attraverso gruppi di lavoro, l'elaborazione di indirizzi e di linee guida in relazione ad aspetti di comune interesse ed un esame congiunto delle criticità;
- che, tenendo conto che i dati rilevati dalla reti di monitoraggio della qualità dell'aria e le stime effettuate con i modelli matematici di scenario evidenziavano per molte zone del paese, ivi compreso il

territorio della Regione Emilia-Romagna, l'impossibilità di rispettare i valori limite fissati per il biossido di azoto dalla Direttiva 2008/50/CE, il Coordinamento di cui sopra ha stabilito di procedere alla notifica alla Commissione Europea della richiesta di proroga del termine per il conseguimento dei valori limite fissati per il biossido di azoto;

- che presso il Coordinamento di cui al comma precedente sono stati acquisiti tutti gli elementi necessari per procedere a detta notifica, in particolare gli scenari emissivi, energetici e di qualità dell'aria ambiente, nonché i piani, programmi e misure attivate a scala nazionale,regionale e locale per la riduzione dei livelli di biossido di azoto nell'aria ambiente;

Rilevato inoltre, che per la presentazione della richiesta di proroga, è necessario fare riferimento alle misure di riduzione delle emissioni di biossido d'azoto poste in essere con i seguenti atti:

- Accordo di Programma 2010-2012 "per la gestione della qualità dell'aria e per il progressivo allineamento ai valori fissati dalla UE di cui al D. Lgs. n. 155 del 13 agosto 2010" approvato con decreto del Presidente Giunta Regionale n. 223 del 13/10/2010 e sottoscritto in data 5 ottobre 2010 tra la Regione Emilia-Romagna, le Province, i Comuni capoluogo ed i Comuni superiori a 50.000 abitanti;

- Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente della Tutela del territorio e del Mare, la Regione Emilia Romagna e il Comune di Bologna siglato in data 7 maggio 2008 per la realizzazione degli interventi di risanamento della qualità dell'aria, in attuazione del "Programma di finanziamenti per le esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione delle emissioni di materiale particolato in atmosfera nei centri urbani", istituito con DM 16 ottobre 2006;

- Piano di Gestione della Qualità dell'aria (PGQA) della Provincia di Bologna (DCP n. 69 del 10/10/2007);

- Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (P.G.Q.A.) della Provincia di Forlì-Cesena (DCP n. 84071/175 del 24/09/2007);

- Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria (PTRQA) della Provincia di Modena (DCP n. 47 del 29/03/2007);
- Piano Provinciale di Risanamento e Tutela della Qualità dell'Aria (PPRTQA) della Provincia di Piacenza (DCP n. 77 del 15/10/2007);
- Piano Provinciale di Tutela e Risanamento della qualità dell'aria della Provincia di Parma (DCP n. 29 del 28/3/2007);
- Piano Provinciale di tutela e risanamento della qualità dell'aria della Provincia di Ravenna (DCP n. 78 del 27/7/2006);
- Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Reggio Emilia (DCP n.113 del 18/10/2007);
- Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Ferrara (DCP n 24/12391 del 27/02/08);
- Piano Provinciale di Gestione della Qualità dell'Aria della Provincia di Rimini (DCP n. 98 del 18/12/2007);

Dato atto:

- che tenendo conto delle misure di riduzione sopra richiamate nonché delle misure attivate a livello nazionale e trasmesse alle Regioni dal Ministero dell'Ambiente sono stati stimati i livelli di biossido di azoto nell'aria ambiente al 2015 sul territorio regionale, sulla cui base è stata predisposta la documentazione della Regione Emilia-Romagna per la richiesta di proroga del termine per il conseguimento dei valori limite fissati per il biossido di azoto riportata in allegato 2 parte integrante alla presente deliberazione;
- che, limitatamente alle due aree identificate con i codici I08E05 e I08E07, le misure contenute nei sopraindicati atti non sono da sole sufficienti a conseguire gli obiettivi al 2015 e che pertanto si rende necessaria la predisposizione di un programma di misure di carattere nazionale, ai sensi del comma 10 dell'art. 9 del D.lgs 155/2010, nonché l'individuazione di ulteriori misure da individuare all'interno del sistema Regione-Enti Locali:

Richiamate le funzioni regionali di indirizzo in materia di inquinamento atmosferico di cui all'art.121 della L.R. 3/1999;

Ritenuto pertanto:

- che i documenti elaborati per la richiesta di proroga per il biossido di azoto e per la richiesta di deroga per il PM10, nonché la documentazione ad esse allegata, costituiscano la base conoscitiva per le autorità competenti in materia di gestione della qualità dell'aria ambiente per l'individuazione e l'attivazione delle misure e degli interventi necessari al conseguimento dei valori limite nel periodo più breve possibile;
- che le misure e gli interventi debbano essere prioritariamente individuati e realizzati nelle aree di superamento riportate nelle cartografie tematiche di cui ai fogli "annex to form 2" degli allegati 1 e 2;

Considerato che al conseguimento degli obiettivi di qualità dell'aria ambiente contribuiscono anche gli strumenti di pianificazione regionale settoriale, in particolare nei settori dei trasporti, energia, industria, agricoltura, edilizia ed urbanistica, e ritenuto pertanto che nella redazione di detti strumenti e delle loro revisioni la Regione debba tenere conto, nell'individuazione delle misure e degli interventi che li caratterizzano, anche della necessità del conseguimento dei valori limite per il biossido di azoto e il PM10 nei termini previsti dalla normativa comunitaria;

Dato atto del parere allegato;

Su proposta dell'Assessore Ambiente, Riqualificazione Urbana;

A voti unanimi e palesi

D e l i b e r a

1) di prendere atto dei dati tecnici relativi allo stato della qualità dell'aria con riferimento al PM10 e al biossido di azoto (NO2) come risultanti dagli allegati 1 e 2 della presente deliberazione e dalla documentazione depositata agli atti del Servizio Risanamento atmosferico, acustico, elettromagnetico con Prot. PG/2009/13150 del 20 Gennaio 2009;
2) di approvare le cartografie tematiche relative alle aree di superamento su base comunale di PM10 e NO2,

riportate ai fogli "annex to form 2" degli allegati 1 e 2 parte integrante della presente deliberazione;

3) di attivare la richiesta di proroga del termine per il conseguimento dei valori limite di biossido di azoto a norma dell'articolo 22 della direttiva 2008/50/CE, riportata all'allegato 2 parte integrante della presente deliberazione;

4) di dare atto che la struttura di coordinamento della Giunta regionale per le attività previste è costituita dalla Direzione Generale all'Ambiente, Difesa del suolo e della Costa, cui spetterà quindi coordinare le attività di competenza regionale necessarie per la notifica della proroga del termine per il conseguimento dei valori limite di biossido di azoto, nonché apportare le modifiche non sostanziali all'allegato 2 che dovessero risultare necessarie;

5) di stabilire che siano attivate nelle sedi istituzionali di coordinamento le procedure per la predisposizione di un programma di misure di carattere nazionale, ai sensi del comma 10 dell'art. 9 del D.lgs 155/2010;

6) di stabilire che i documenti elaborati per la richiesta di proroga per il biossido di azoto e per la richiesta di deroga per il PM10, nonché la documentazione ad esse allegata, costituiscano la base conoscitiva per le autorità competenti in materia di gestione della qualità dell'aria ambiente per l'individuazione e l'attivazione delle misure e degli interventi necessari al conseguimento dei valori limite nel periodo più breve possibile e che le misure e gli interventi debbano essere prioritariamente individuati e realizzati nelle aree di superamento riportate nelle cartografie tematiche di cui ai fogli "annex to form 2" degli allegati 1 e 2;

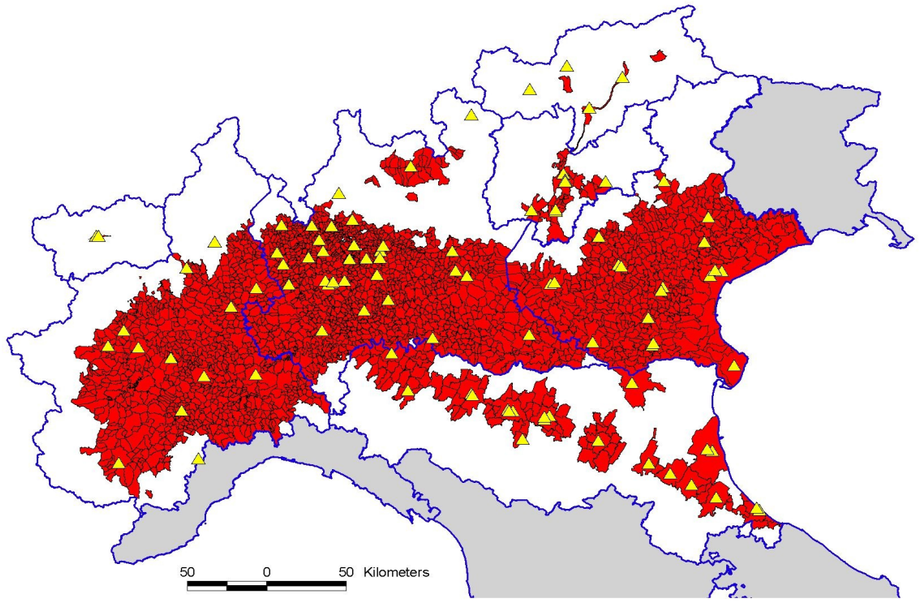
7) di dare atto che al conseguimento degli obiettivi di qualità dell'aria ambiente contribuiscono anche gli strumenti di pianificazione regionale settoriale, in particolare nei settori dei trasporti, energia, industria, agricoltura, edilizia ed urbanistica, e che pertanto nella redazione di detti strumenti e delle loro revisioni la Regione debba tenere conto, nell'individuazione delle misure e degli interventi che li caratterizzano, anche della necessità del conseguimento dei valori limite per il biossido di

azoto ed il PM10 nei termini previsti dalla normativa comunitaria;

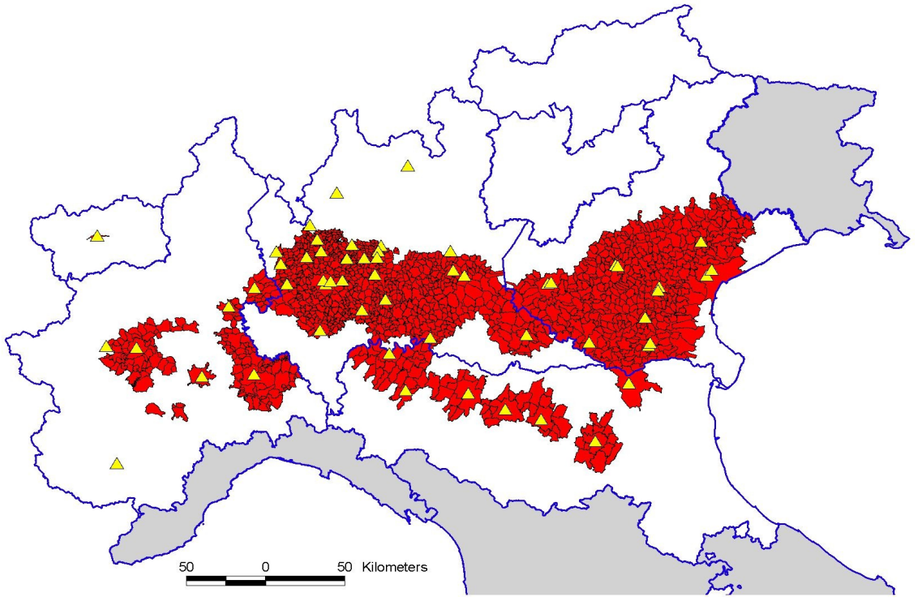
8) di pubblicare per estratto la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna.

- - -

Annex to Form 2: Map of exceedance situation



Area interested by the exceedence of the PM10 daily average (2005 - Region Emilia Romagna year 2006)



Area interested by the exceedence of the PM10 yearly average (2005 - Region Emilia Romagna year 2006)

PM10 monitoring stations

PM10 monitoring stations

Notes on the Annex to Form 2

The following information must be shown on the map:

- **code of the exceedance situation (should correspond to the codes given in Form 2 sub a)**
- **pollutant and metric of the exceedance situation (e.g. PM_{10} daily)**
- **zone/city boundaries (+ zone codes)**
- **scale bar**
- **map legend**
- **measurement stations for the relevant pollutant within the zone (Please give the EOI code of each station)**
- **geographical extent of the exceedance of the limit value**
- **geographical extent of the exceedance of the limit value + margin of tolerance (if applicable)**

GIS information is not required and the maps should be provided as an image document (either pasted into Annex 2, or as a separate, referenced document) rather than as a GIS file. Availability of access to GIS files may be indicated.

Form 1: General information on the ~~air quality plan~~ notification			
a.	Reference year	2010	
b.	Member State	Italia	
c.	Reference to the **notification**	2010	
d.	List of the code numbers of the exceedance situations described in Forms 2 to **10**	I08E01, I08E02, I08E03, I08E04, I08E05, I08E06, I08E07, I08E08, I08E09	
e.	Name of the authority responsible for drafting the **notification** addressing the exceedance situation	Regione Emilia-Romagna	
f.	Postal address of the responsible authority	Viale della Fiera 8, 40127 Bologna	
g.	Name**s** of the contact person**s**	Dott. Eugenio Lanzi	Dott.ssa Lucia Ramponi
h.	Postal address**es** of the contact person**s**	Viale della Fiera 8, 40127 Bologna	Viale della Fiera 8, 40127 Bologna
i.	Telephone number**s** of the contact person**s**	+390515276964	+390515276926
j.	Fax number**s** of the contact person**s**	+39 51 6396813	+390516396813
k.	E-mail address**es** of the contact person**s**	elanzi@regione.emilia-romagna.it	lramponi@regione.emilia-romagna.it
l.	Comments for clarification if needed		

Notes on Form 1:

Sub a: Year for which this exceedance has been assessed (see Section 4.1 in the Communication for which reference year to use). It is expected that the same reference year is used in the air quality plan and subsequent forms, unless explicitly identified otherwise in the forms.

Sub b: The Member State shall be indicated using the following codes: Belgium: BE; Bulgaria: BU; Czech Republic: CZ; Denmark: DK; Germany: DE; Estonia: EE; Ireland: IE; Greece: EL; Spain: ES; France: FR; Italy: IT; Cyprus: CY; Latvia: LV; Lithuania: LT; Luxemburg: LU; Hungary: HU; Malta: MT; Netherlands: NL; Austria: AT; Poland: PL; Portugal: PT; Romania: RO; Slovenia: SI; Slovakia: SK; Finland: FI; Sweden: SE; United Kingdom: UK.

Sub c: The reference to the **notification** shall be a complete and detailed reference to the document(s) in which the notification is fully described. Detail is to be provided in the Annex to Form 1.

Sub g: Enter contact details of at least two persons. If the Commission requires further information on any aspect of this reporting sheet it will contact one of those persons.

Notes to all forms:

In completing the forms, references must be given to documentation provided as part of the notification, including to the relevant pages, in addition to the summary information presented in the forms. Providing only references without a summary (or, where relevant, the quantitative indicator) is to be avoided.

All empty (not dashed) cells in the forms must be completed. The following codes are to be used, if necessary:

• 'N/A' (not applicable) is entered where the information is not relevant for the assessment in the specific case (e.g. cells related to primary NO_2 for PM_{10} or benzene exceedance situations);

• 'UNAVAILABLE' is entered whenever the information for a given cell is unknown or not available. As this might impair the ability to assess, a justification of why this information is unavailable plus a reference to related information that might support the assessment must be provided. It is recommended that this code is used also in those cases where the Member State considers that the requested information is not significant for the assessment in order to indicate that a further request for such information by the Commission would not be successful;

• 'NS' (not significant) is to be used primarily in cells describing non-significant quantitative information. The symbol indicates that the required specific information/value is roughly known (at least in terms of 'smaller than' but considered not to be significant for the presentation of the overall information). Examples include sources with a contribution lower than 3% to the stated exceedance (e.g. a sector contribution in total source apportionment, an individual IPPC installation within contribution of industrial sector);

• 'I' (included) indicates that this information is included within some other cell (for example off-road machinery sources included within industry or agriculture). Clarification within the Form and/or reference to further documentation is expected in such case.

Annex to Form 1: Details and summary of relevant publications for the notification								
a.	**Reference**	**Ref. Emilia Romagna - 01**	**Ref. Emilia Romagna - 02**	**ADP Ref. Emilia Romagna - 03**	**PLANS Ref. Emilia Romagna - 04**	**Modellistica Ref. Emilia Romagna - 05**	**EM_INV Ref. Emilia Romagna - 06**	**Dati ambientali Ref. Emilia Romagna - 07**
b.	**Title of publications/documents/work relevant to the ~~air quality plan(s)~~ notification**	Individuazione degli obiettivi minimi di riduzione delle emissioni regionali per il rispetto dei limiti di qualità dell'aria"	CTN report - Rapporto tecnico sulla applicazione di modellistica al Bacino Padano Adriatico	1. DPGR n. 204 del 29/7/2002 - Approvaz. Accordo di programma sulla qualità dell'aria (AdPQA) "per la gestione dell'emergenza da PM10 e per il progressivo allineamento ai valori fissati dalla UE al 2005 di cui al DM 2/4/2002, n. 60'. 2. DPGR n. 215 del 4/08/2003 - Approvaz. AdPQA. 3. DPGR n. 263 del 20/10/2004 - Approvaz. Terzo AdPQA. 4. DPGR n. 276 del 18/10/2005 - Approvaz. AdP 2005/2006 sulla qualità dell'aria. 5. DPGR n. 183 del 30/08/2006 - Approvaz. AdPQA per il triennio 2006/2009 - Aggiornamento 2006/2007 sottoscritto in data 31-07-2006. 6. DPGR n. 194 del 07/09/2007 - Approvaz. AdPQA per il triennio 2006-2009 - aggiornamento 2007-2008 sottoscritto in data 31 luglio 2007. 7. DPGR n. 210 del 1/10/2008 Approvaz. AdPQA per il triennio 2006-2009 - aggiornamento 2008 -2009 sottoscritto in data 12 settembre 2008. 8. DPGR n. n° 287 del 22/10/2009 Approvaz. AdPQA 2009-2010 sottoscritto in data 15 ottobre 2009. 9. DPGR n 223 del 13/10/2010 Approvaz. AdPQA 2010-2012 sottoscritto in data 5 ottobre 2010.	1. Piano di Gestione della Qualità dell'aria (PGQA) della Provincia di Bologna (DCP n. 69 del 10/10/2007); 2. Piano di Gestione della Qualità dell'Aria (P.G.Q.A.) della Provincia di Forlì-Cesena (DCP n. 84071/175 del 24/09/2007); 3. Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria (PTRQA) della Provincia di Modena (DCP n. 47 del 29/03/2007); 4. Piano Provinciale di Risanamento e Tutela della Qualità dell'Aria (PPRTQA) della Provincia di Piacenza (DCP n. 77 del 15/10/2007); 5. Piano Provinciale di Tutela e Risanamento della qualità dell'aria della Provincia di Parma (DCP n. 29 del 28/3/2007); 6. Piano Provinciale di tutela e risanamento della qualità dell'aria della Provincia di Ravenna (DCP n. 78 del 27/7/2006); 7. Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Reggio Emilia (DCP n.113 del 18/10/2007) 8. Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria della Provincia di Ferrara (DCP n 24/12391 del 27/02/08) 9. Piano Provinciale di Gestione della Qualità dell'Aria della Provincia di Rimini (DCP n. 98 del 18/12/2007)	1) Individuazione degli obiettivi minimi di riduzione delle emissioni regionali per il rispetto dei limiti di qualità dell'aria per gli inquinanti ozono, biossido di azoto, PM10 nella Regione Emilia-Romagna - rapporto finale marzo 2007 2) Rapporto tecnico sulla applicazione modellistica al Bacino Padano Adriatico - 2008	1) "Creazione ed integrazione di inventari e censimenti delle emissioni a livello regionale per lo sviluppo di modellistica di qualità dell'aria" – (I fase) Novembre 2004; 2) "Realizzazione dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera (II fase)" – Dicembre 2005; 3) Implementazione del sistema di gestione informatizzato dell'inventario regionale delle emissioni in atmosfera, popolamento del data-base e definizione delle procedure di gestione ed aggiornamento – Aprile 2007; 4) Inventario regionale delle emissioni in atmosfera – pubblicizzazione dati via web e consolidamento inventario 2003" – Aprile 2008 5) Inventario regionale delle emissioni in atmosfera anno 2007	Annuario regionale dei dati ambientali EDIZIONE 2007 -ARPA Annuario regionale dei dati ambientali EDIZIONE 2008 -ARPA Annuario regionale dei dati ambientali EDIZIONE 2009 -ARPA
c.	**Author(s)**	Marco Deserti Giovanni Bonafè Enrico Minguzzi Michele Stortini	M. Deserti, S.Bande, E.Angelino, G.Pession, F.Dalan, E.Minguzzi, M.Stortini, G.Bonafè, R.De Maria, G.Fossati, E.Peroni, M.P.Costa, F.Liguori, S.Pillon	Regione Emilia-Romagna	Amministrazioni provinciali	1)Marco Deserti, Giovanni Bonafè, Enrico Minguzzi, Michele Stortini	ARPA Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente Regione Emilia-Romagna Assessorato Ambiente e Riqualificazione Urbana	ARPA Agenzia Regionale per la Prevenzione e l'Ambiente
d.	**Date of publication**	march 2008 (in the title)	2008	In the title	In the title	In the title	In the title	1) 2008 2) 2009 3) 2010
e.	**Where published (e.g. consultancy report, academic jounal)**	**ARPA-ER technical report**	**Ispra Pubblication**	**Region Official journal**	**Province Official journal**	**Consultancy report** **1) ARPA-SIM Emilia Romagna** **2) APAT - ARPA regionali**	**Consultancy report** **ARPA Emilia Romagna**	**Consultancy report** **ARPA Emilia Romagna**
f.	**Weblink**	http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/_cer	http://www.arpa.emr.it/dettaglio_documento.	http://www.arpa.emr.it/Accordi di Programma Qualit	http://www.aria.provincia.bologna.it/pianificazione_gestione/piano.htm http://www.provincia.fc.it/pianoaria/ http://www.provincia.modena.it/page.asp?IDCategoria=7&IDSezione=816&ID=34959 http://www.provincia.pc.it/dettaglio_sez.asp?idSAT=398&Txt=PPRTQA&Idat=52 http://www2.provincia.parma.it/page.asp?IDCategoria=1257&IDSezione=9569&IDOggetto=&Tipo=SERVIZIO http://portale.provincia.ra.it/provincia/pagine/index.php?t=News&id=69 http://www.provincia.re.it/page.asp?IDCategoria=701&IDSezione=5321&ID=96161 http://www.ambiente.provincia.rimini.it/view.asp?categoria=ari&idsezione=47 http://www.provincia.fe.it/sito?doc=F4F6A4E1F2AB9979C1257021003864DB	1) http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/_cerca_doc/meteo/ambiente/scenariqa.completo.pdf 2) http://www.arpa.emr.it/dettaglio_documento.asp?id=1533&idlivello=64	da 1 a 4: Attached to the notification on DVD 5) http://www.arpa.emr.it/dettaglio_documento.asp?id=2075&idlivello=140	http://www.arpa.emr.it/cms3/documenti/_cerca_doc/stat
g.	**Summary of contents (no more then 0.5 pages of A4)**	Individuazione degli obiettivi minimi di riduzione delle emissioni regionali per il rispetto dei limiti di qualità dell'aria": il rapporto presenta una valutazione modellistica dell'inquinamento annuale da ozono, biossido di azoto, PM10 e PM2.5 del Nord Italia e, con maggior dettaglio, dell'Emilia-Romagna, considerando quattro diversi scenari di riduzione delle emissioni. I risultati della valutazione sono stati verificati con i dati di oltre 40 stazioni distribuite su tutta la pianura padana.	Rapporto tecnico sulla applicazione di modellistica al Bacino Padano Adriatico": il rapporto, redatto dal gruppo di lavoro del Centro Tematico Nazionale Atmosfera Clima ed Emissioni in Aria, pone a confronto i risultati di 4 diversi modelli chimici di trasporto in 7 diverse configurazioni, applicati per valutare le condizioni di inquinamento del Nord Italia su un periodi di riferimento ed in tre diversi scenari di riduzione delle emissione. I risultati sono stati verificati con i dati di oltre 40 stazioni distribuite su tutta la pianura padana. Il lavoro è stato finanziato dall'APAT (Agenzia per la Protezione dell'Ambiente ed i servizi Tecnici) ed è stato realizzato con il contributo delle Agenzie Regionali Prevenzione e Ambiente (ARPA) delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia, Piemonte, Veneto,Valle d'Aosta dalla Università degli Studi di Brescia, Cesiricerca S.p.A, Agenzia Milanese Mobilità e Ambiente, Ambiente e Energia e CETEMPS. Il rapporto è stato inserito sul sito di ARPA-SIM in quanto il sito APAT è instabile ed i link sono di difficile aggiornamento.	Gli Accordi di Programma (ADP), sottoscritti da Regione Emilia Romagna, Province, Comuni capoluogo e Comuni con popolazione superiore a 50.000, costituiscono programmi di interventi concertati nell'ambito del Tavolo Tecnico regionale, attraverso condivisione delle scelte sia dal punto di vista tecnico che politico con tutte le province. Sono state individuate una serie di azioni di carattere strutturale inerenti i tre settori maggiormente responsabili delle emissioni regionali: trasporti, combustione non industriale, combustione industriale e processi produttivi, con orizzonti temporali di attuazione nel breve e medio periodo, e una serie di provvedimenti di limitazione del traffico periodici e permanenti per il contenimento degli episodi acuti di inquinamento, caratteristici del periodo autunno inverno.	Il sistema di pianificazione in materia di gestione della qualità dell'aria adottato dalla Regione Emilia-Romagna prevede la realizzazione di singoli piani provinciali (L.R. n. 3 del 21/04/99). I piani provinciali sono stati elaborati partendo dal quadro di base di obiettivi comuni condiviso nell'ambito degli Accordi di programma, aggiungendo azioni specifiche di carattere locale. I Piani provinciali sono stati elaborati sulla base delle procedure ed indicazioni della normativa di riferimento (Dir 2001/42/CE, D.Lgs. 351/99 - allegato V, DM 261/02 artt. 4 e 5 e allegato 3, L.R. 20/2000, DCR 173/2001, DGR 176/2005) e sono costituiti dai seguenti documenti: 1."Quadro conoscitivo" che riporta le caratteristiche del territorio oggetto del piano (orografia, clima, uso del suolo, popolazione, inventario delle emissioni, stato di qualità dell'aria, rete di monitoraggio, zonizzazione, ecc.) 2. "Relazione di piano" con i contenuti salienti del quadro conoscitivo, le ipotesi di azione da attuare e gli scenari futuri di qualità dell'aria; 3. "VALSAT" (valutazione della sostenibilità ambientale e territoriale) che verifica la conformità delle scelte di piano agli obiettivi generali della pianificazione e agli obiettivi di sostenibilità nello sviluppo del territorio, definiti dai piani generali e di settore e dalle disposizioni a livello comunitario, nazionale, regionale e provinciale; 4. "Programma delle azioni" contenente i provvedimenti o progetti programmati a breve, medio e lungo termine da attuare su bacino provinciale e comunale; 5. "Norme tecniche di attuazione" (trasposizione del programma delle azioni in testo normativo)	1) Il rapporto presenta una valutazione modellistica dell'inquinamento annuale da ozono, biossido di azoto, PM10 e PM2.5 del Nord Italia e, con maggior dettaglio, dell'Emilia-Romagna, considerando quattro diversi scenari di riduzione delle emissioni. I risultati della valutazione sono stati verificati con i dati di oltre 40 stazioni distribuite su tutta la pianura padana. 2) Il rapporto, redatto dal gruppo di lavoro del Centro Tematico Nazionale Atmosfera Clima ed Emissioni in Aria, pone a confronto i risultati di 4 diversi modelli chimici di trasporto in 7 diverse configurazioni, applicati per valutare le condizioni di inquinamento del Nord Italia su un periodo di riferimento ed in tre diversi scenari di riduzione delle emissione. I risultati sono stati verificati con i dati di oltre 40 stazioni distribuite su tutta la pianura padana.	1) Il documento riporta descrizione e risultati delle attività svolte per la creazione di una prima base conoscitiva a livello regionale relativa alle emissioni in atmosfera finalizzata all'applicazione di modellistica sulla qualità dell'aria (anno riferimento 2000). L'approccio seguito per la costruzione della base dati è stato prevalentemente "top-down" ed ha riguardato anche la realizzazione di tools di speciazione dei COV e profili di disaggregazione temporale delle emissioni 2) Nell'ambito della II fase del progetto le stime delle emissioni di livello regionale sono state aggiornate (anno di riferimento 2003) ed affinate per alcuni settori attraverso l'utilizzo di informazioni dettagliate di livello locale (attività produttive e traffico autoveicolare in particolare) 3) La dimensione spaziale e le dinamiche dei fenomeni di inquinamento dell'aria che interessano la Pianura Padana hanno indotto le Regioni del bacino a stipulare, nel Giugno 2006, una convenzione per la realizzazione coordinata degli inventari regionali delle emissioni del bacino padano che prevede l'utilizzo e lo sviluppo del software INEMAR (http://inemar.terraria.com/xwiki/bin/view/InemarWiki/). Il documento riporta una sintesi delle attività svolte ai fini della presa in carico del sistema Inemar (avviamento del SW, analisi documentazione e addestramento sull'utilizzo del sistema, raccolta dati integrativi e popolamento del database) 4) Il rapporto contiene: i risultati delle stime delle emissioni per la Regione Emilia-Romagna con livello di dettaglio comunale (anno di riferimento 2003), ottenute in parte mediante l'utilizzo del SW Inemar. 5)L'inventario regionale delle emissioni in atmosfera quantifica per ciascuna provincia dell'Emilia-Romagna le emissioni totali annue, riferite all'anno 2007 delle sostanze inquinanti e climalteranti (tra le quali NOx, PM10, SO2, CO, NMVOC, NH3, CO2, CH4 N2O). L'attuale versione dell'inventario è stato realizzato da ARPA su incarico della Regione Emilia-Romagna nell'ambito dei progetti NINFA-E 2009-2010 ed "inventario gas serra" 2009 ed è in fase di ulteriore sviluppo nel corso del 2010 per quanto riguarda gli assorbimenti forestali.	Misura dello stato di salute degli ecosistemi a partire dalle reti di monitoraggio delle principali matrici ambientali e dall'attività di controllo sulle fonti di pressione, fino al popolamento di un set riconosciuto e consolidato di indicatori ambientali, rilevando e sottolineando segnali in grado di favorire una sempre maggiore responsabilizzazione e sensibilizzazione verso la sostenibilità.
h.	**Code number(s) of the exceedance situation(s) to which it is relevant**	I08E01, I08E02, I08E03, I08E04, I08E05, I08E06, I08E07, I08E08, I08E09	I08E01, I08E02, I08E03, I08E04, I08E05, I08E06, I08E07, I08E08, I08E09	I08E01, I08E02, I08E03, I08E04, I08E05, I08E06, I08E07, I08E08, I08E09	I08E01, I08E02, I08E03, I08E04, I08E05, I08E06, I08E07, I08E08, I08E09	I08E01, I08E02, I08E03, I08E04, I08E05, I08E06, I08E07, I08E08, I08E09	I08E01, I08E02, I08E03, I08E04, I08E05, I08E06, I08E07, I08E08, I08E09	I08E01, I08E02, I08E03, I08E04, I08E05, I08E06, I08E07, I08E08, I08E09
i	**Relevant page numbers**							
Notes on the Annex to Form 1		ADP = Accordi di programma tra R.E.R., province, comuni capoluogo, comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti, sulla qualità dell'aria e per il progressivo allineamento ai valori fissati dalla UE di cui al DM 02-04-2002 n. 60 e per ADP 2010-2012 di cui al D.LGS. N. 155 DEL 13-08-2010						

Annex to Form 1: Details and summary of relevant publications for the notification							
a.	Reference	Ref. Emilia Romagna - 01	Ref. Emilia Romagna - 02	ADP Ref. Emilia Romagna - 03	PLANS Ref. Emilia Romagna - 04	Modellistica Ref. Emilia Romagna - 05	EM_INV Ref. Emilia Romagna - 06	Dati ambientali Ref. Emilia Romagna - 07

Only documents containing relevant information for the assessment should be included in the Annex to Form 1. Examples of documents that should be included here include modelling reports, emissions inventory reports etc. It is important that references given in sub a are used consistently in all forms.

Sub a: A unique short reference ID, preferably descriptive (i.e. PLAN, MAPS, EM_INV, EMEP_07_1, DELEEUW08 etc.).

Sub f: If available for direct download, otherwise it should be attached to the notification.

Sub g: May be attached in a separate word document.

Sub h: These should correspond to the code number of the exceedance situation on Form 2 sub a. Optional.

Sub i: Prescribed format : p.[page number] ([data to be found there]); Example p.29 (emissions data for exceedance situation 1); p.40-44 (assumptions used in the measures for exceedance situation 1). Optional.

Annex to Form 1: Details and						
a.	**Reference**	**Bilancio ambientale Ref. Emilia Romagna - 08**	**RETE DI MONITORAGGIO Ref. Emilia Romagna - 10**	**Accordo Ministero - Regione Emilia Romagna Ref. Emilia Romagna - 11**	**PRIT Ref. Emilia Romagna - 12**	**PER Ref. Emilia Romagna - 13**	
b.	**Title of publications/documents/work relevant to the ~~air quality plan(s)~~ notification**	Bilancio ambientale dell'Accordo di programma sulla qualità dell'aria – 2005-2006" - 31/01/2007 ; Bilancio ambientale dell'Accordo di programma sulla qualità dell'aria – Aggiornamento 2006-2007" - agosto 2008 Bilancio Ambientale dell'Accordo di Programma sulla Qualità dell´Aria della Regione Emilia-Romagna 2007 - 2008.	Ristrutturazione della rete di monitoraggio della Regione Emilia Romagna	Accordo di programma sottoscritto tra il Ministero dell'Ambiente della Tutela del territorio e del Mare, la Regione Emilia Romagna e il Comune di Bologna siglato in data 7 maggio 2008 per la realizzazione degli interventi di risanametno della qualità dell'aria, in attuazione del "Programma di finanaziamenti per le esigenze di tutela ambientale connesse al miglioramento della qualità dell'aria e alla riduzione delle emissioni di materiale particolato in atmosfera nei centri urbani", istituito con DM 16 ottobre 2006.	Il Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT98-2010) rappresenta il principale strumento di pianificazione dei trasporti attraverso cui la Regione persegue gli obiettivi di un razionale e funzionale utilizzo del proprio territorio, assicurandone accessibilità e fruibilità. Il PRIT ha il compito di operare per una mobilità sostenibile e al contempo assicurare ai cittadini e alle imprese la migliore accessibilità del territorio regionale e promuovere un sistema integrato di mobilità, in cui il trasporto collettivo assolva ad un ruolo fondamentale.	Piano Energetico Regionale della Regione Emilia-Romagna.	
c.	**Author(s)**	ARPA Agenzia Regionale per la Prevenzione e l´Ambiente Regione Emilia-Romagna Assessorato Ambiente e Riqualificazione Urbana			Regione Emilia-Romagna Assessorato Programmazione territoriale, urbanistica. Reti di infrastrutture materiali e immateriali, mobilità, logistica e trasporti	Regione Emilia-Romagna Assessorato Attività produttive, piano energetico e sviluppo sostenibile, economia verde, edilizia, autorizzazione unica integrata	
d.	**Date of publication**	In the title	feb-07	Decreto direttoriale n. DEC/DSA/2008/430 del 9 giugno 2008	DCR n. 1322 del 22/12/1999	Delibera Assemblea Legislativa regionale n. 141/2007	
e.	**Where published (e.g. consultancy report, academic jounal)**	**Consultancy report ARPA Emilia Romagna**	**Consultancy report Regione - ARPA Emilia Romagna**	**Italian Official Journal**	**Region Official journal**	**Region Official journal**	
f.	**Weblink**	Bilancio Ambientale dell´Accordo di Program	http://www.arpa.emr.it/pubblicazioni/aria/gen	Attuazione ACCORDO_2006	http://www.mobiliter.eu/wcm/mobiliter/pagine	http://demetra.regione.emilia-romagna.it/star	
g.	**Summary of contents (no more then 0.5 pages of A4)**	Il Bilancio Ambientale dell´Accordo di Programma sulla Qualità dell´Aria della Regione Emilia – Romagna (BA AQA) è alla sua seconda applicazione: dopo la prima edizione che costituiva applicazione sperimentale all´Accordo 2005 – 2006, la Regione, col supporto di ARPAER, ha scelto di verificare in maniera sistematica con la metodologia messa a punto, anche l´attuazione degli impegni assunti con il successivo Accordo 2006 – 2007 e l´efficacia delle azioni messe in atto, tramite l´adozione di Indicatori a particolare significato, come richiedeva l´Accordo stesso, per valutare e comunicare i risultati dell´applicazione delle misure in esso contenute. La metodologia utilizzata per costruire il sistema di rendicontazione dell´Accordo di Programma si basa sull´approccio cosiddetto di "accountability": rendere conto rispetto agli impegni assunti con la sottoscrizione dell´atto, spiegare attraverso informazioni e Indicatori cosa è stato fatto, quali sono i risultati rispetto agli obiettivi, cercando il più possibile di identificare gli esiti raggiunti non limitandosi ad un monitoraggio delle attività realizzate. Il modello del Bilancio Ambientale dell´Accordo di Programma si basa sulla necessità di rendicontare gli impegni assunti negli anni dai sottoscrittori in termini di: • esiti prodotti, sotto il profilo politico (verifica di coerenza con l´interesse generale inteso come stato dell´ambiente e salute pubblica, utilizzando anche le valutazioni di amministratori e di dirigenti relativamente alla efficacia dell´Accordo) e sotto il profilo tecnico (dati di contenimento dell´inquinamento, dati di efficacia delle misure adottate); • attività realizzate, a livello di monitoraggio dello stato di avanzamento nella realizzazione delle misure sottoscritte.	Il progetto porterà, entro dicembre 2009, alla definizione di una rete regionale composta da 263 analizzatori (erano 238), distribuiti in 62 stazioni (erano 88). Tutte le stazioni avranno miglioramento della qualità dell'aria ed alla riduzione delle analizzatori per la misura di biossido di azoto e delle polveri emissioni da PM10: azioni sulla mobilità sostenibile e utilizzo fini, 38 misureranno l´ozono (erano 29), 35 il benzene (erano di carburanti a basso impatto ambientale; progetti di riduzione 10) e 24 le polveri ultra-fini (erano 3). A questi analizzatori si aggiungono quelli per il monitoraggio di fonti energetiche alternative. del monossido di carbonio (38) e biossido di zolfo (13). La qualità delle misure e la confrontabilità dei dati sono garantite da un sistema di gestione certificato secondo le norme internazionali ISO 9001:2000.	Programma di finanziamenti ministeriali per la realizzazione di interventi nella Regione Emilia Romagna finalizzati al miglioramento della qualità dell'aria ed alla riduzione delle emissioni da PM10: azioni sulla mobilità sostenibile e utilizzo dei consumi energetici, riqualificazione energetica ed utilizzo	Il Piano Regionale Integrato dei Trasporti (PRIT98-2010) rappresenta il principale strumento di pianificazione dei trasporti attraverso cui la Regione persegue gli obiettivi di un razionale e funzionale utilizzo del proprio territorio, assicurandone accessibilità e fruibilità. Il PRIT ha il compito di operare per una mobilità sostenibile e al contempo assicurare ai cittadini e alle imprese la migliore accessibilità del territorio regionale e promuovere un sistema integrato di mobilità, in cui il trasporto collettivo assolva ad un ruolo fondamentale.	Il Piano energetico regionale, previsto dalla L.R. 26 del 2004, prevede stanziamenti regionali pari a circa 90 milioni di euro in tre anni per la realizzazione di interventi che riguardano il risparmio energetico e la valorizzazione delle fonti rinnovabili negli edifici, negli insediamenti produttivi e nei trasporti. Il Piano energetico traccia lo scenario evolutivo del sistema energetico regionale e definisce gli obiettivi di sviluppo sostenibile a partire dalle azioni che la Regione ha sviluppato negli ultimi anni, soprattutto sul fronte della riqualificazione del sistema elettrico. Già dal 2000 si è realizzata la completa trasformazione del parco termoelettrico regionale con l´adozione delle nuove tecnologie di alimentazione a metano che hanno sostituito tutte le vecchie centrali alimentate ad olio combustibile. Il PER si muove sulla linea del "Protocollo di Kyoto " che impone la riduzione delle emissioni di gas a effetto serra (6 milioni di tonnellate di CO2 equivalenti). Per concorrere a questo risultato, il Piano definisce gli obiettivi di risparmio energetico dei diversi settori (il settore residenziale contribuisce per un terzo, il settore dei trasporti per il 40%, l'industria per il 25%). Contemporaneamente il Piano indica gli obiettivi di risparmio energetico: per quasi un terzo dovranno venire dal risparmio nel settore residenziale e civile, per il 40% dal settore dei trasporti mentre nell´industria, che ha già visto avviati processi di innovazione energetica, il risparmio da realizzare è del 25%. Il Piano traccia quindi le linee di intervento, con attenzione alla ricerca applicata, alla promozione di impianti e sistemi ad alta efficienza energetica, all´informazione e all´orientamento dei cittadini, alla formazione dei tecnici e alla riqualificazione del sistema regolamentare.		
h.	**Code number(s) of the exceedance situation(s) to which it is relevant**	I08E01, I08E02, I08E03, I08E04, I08E05, I08E06, I08E07, I08E08, I08E09	I08E01, I08E02, I08E03, I08E04, I08E05, I08E06, I08E07, I08E08, I08E09	I08E01, I08E02, I08E03, I08E04, I08E05, I08E06, I08E07, I08E08, I08E09	I08E01, I08E02, I08E03, I08E04, I08E05, I08E06, I08E07, I08E08, I08E09	I08E01, I08E02, I08E03, I08E04, I08E05, I08E06, I08E07, I08E08, I08E09	
i	**Relevant page numbers**						
Notes on the Annex to Form 1							

Annex to Form 1: Details and						
a.	Reference	Bilancio ambientale Ref. Emilia Romagna - 08	RETE DI MONITORAGGIO Ref. Emilia Romagna - 10	Accordo Ministero - Regione Emilia Romagna Ref. Emilia Romagna - 11	PRIT Ref. Emilia Romagna - 12	PER Ref. Emilia Romagna - 13

Only documents containing relevant informa
Sub a: A unique short reference ID, preferabl
Sub f: If available for direct download, otherv
Sub g: May be attached in a separate word d
Sub h: These should correspond to the code
Sub i: Prescribed format : p.[page number] ([

Form 2: Description of the exceedance of the limit value

a.	Code number of the exceedance situation	I08E01	I08E02	I08E03	I08E04	I08E05	I08E06	I08E07	I08E08	I08E09
b.	Pollutant	NO2	NO2	NO2	NO2	NO2	NO2	NO2	NO2	NO2
c.	Zone code	IT0802	IT0812	IT0822	IT0823	IT0832	IT0833	IT0842	IT0852	IT0882
d.	Name of the city(-ies) or municipality(-ies)	Piacenza	Parma	Reggio-Emilia	Casalgrande; Rubiera	Modena, Carpi	Fiorano Modenese; Formigine; Maranello; Sassuolo;	Bologna; San Lazzaro di Savena; Zola Predosa, Anzola dell'Emilia, Bazzano, Crespellano, Castenaso	Ferrara	Rimini
e.	To be filled in only if the pollutant is ~~SO_2~~-NO_2 or PM_{10}: limit value for which the LV+MOT was exceeded, PM_{10} limit value [h/d/a]	a	a	a	a	a	a	a	a	a
f.	Concentration level in the reference year:									
	Concentration in µg/m3 or [1]	49	46	46	38	42-58	48	44-52	44	45
	~~Maximum 8-hour mean CO concentration in mg/m3 if applicable, or [2]~~									
	Total number of exceedances expressed in relation to the LV+MOT [1]									
g.	To be filled in only if the LV is expressed as number of exceedances of a numerical concentration: total number of exceedances in the reference year expressed in relation to the LV [1]									
h.	Concentration level in the reference year expressed in relation to the other health related LV of the pollutant concerned, if such an LV exists:									
	Concentration in mg/m3 if applicable, or [1]									
	Total number of exceedances expressed in relation to the LV if applicable [1]	1	1	1	1	3	1	3	1	1
i.	Concentrations observed in previous years ~~if available and not previously communicated to the Commission~~									
	Year and concentration in µg/m3 if applicable, or [1]	2001: 36; 2002: 33; 2003: 32; 2004: 34; 2005: 33-36; 2006: 35; 2007: 30; 2008: 34-75; 2009: 34-52	2001: 44; 2002: 46; 2003: 54; 2004: 41-44; 2005: 43-50; 2006: 35-46; 2007: 31-48; 2008: 25-48; 2009: 25-44	2001:42-47; 2002:50-54; 2003: 46-61; 2004: 43-59; 2005: 42-54; 2006: 47-54; 2007: 45-47; 2008: 38-44; 2009: 36-44	2001: 59; 2002: UNAVAILABLE; 2003: UNAVAILABLE; 2004: UNAVAILABLE; 2005: UNAVAILABLE; 2006: 26; 2007: 33; 2008: 33; 2009: 31-49	2001: 55-61; 2002: 59-69; 2003: 24-70; 2004: 58-70; 2005: 49-73; 2006: 49-60; 2007: 51-62; 2008: 47-58; 2009: 42-52	2001: 66; 2002: 64; 2003: 60; 2004: 63; 2005: 65; 2006: 43-53; 2007: 41-49; 2008: 41-57; 2009: 40-51	2001: 41-59; 2002: 51-63; 2003: 43-66; 2004: 36-74; 2005: 43-66; 2006: 51-71; 2007: 39-64; 2008: 45-52; 2009: 40-52	2001: 33-61; 2002: 34-59; 2003: 35-55; 2004: 39-50; 2005: 35-53; 2006: 52; 2007: 41-43; 2008: 42; 2009: 28-39	2001: 38-65; 2002: 42-66; 2003: 35-63; 2004: 31-70; 2005: 38; 2006: 40-65; 2007: 41-68; 2008: 30-64; 2009: 32-55
	Year and total number of exceedances expressed in relation to the LV+MOT **or LV** if applicable [1]	2001:0; 2002:0; 2003:0; 2004:0; 2005:0; 2006:0; 2007:0; 2008:1; 2009:0	2001:0; 2002:0; 2003:0; 2004:0; 2005:0; 2006:0; 2007:0	2001: 0; 2002: 0; 2003: 0; 2004: 1; 2005: 1; 2006: 0; 2007: 0; 2008: 1-2; 2009: 1	2001:0; 2002:0; 2003:0; 2004:0; 2005:0; 2006:0; 2007:0; 2008: 0; 2009: 0	2001: 1; 2002: 0; 2003: 0; 2004: 0; 2005: 1; 2006: 0; 2007: 1-4; 2008: 2-4; 2009: 1	2001: 2; 2002: 0; 2003: 1; 2004: 1; 2005: 2; 2006: 0; 2007: 0; 2008: 2; 2009: 1	2001: 1-4; 2002: 2-3; 2003: 1-10; 2004: 2-10; 2005: 1-6; 2006: 1-10; 2007: 0; 2008: 1; 2009: 0	2001: 0; 2002: 0; 2003: 0; 2004: 0; 2005: 0; 2006: 0; 2007: 1; 2008: 0; 2009: 0	2001: 6; 2002: 0; 2003: 0; 2004: 3; 2005: 0; 2006: 0; 2007: 1; 2008: 1; 2009: 0
j.	If the exceedance was found by measurement:									
	Code of the station where the exceedance was observed [1]	IT1923A	IT1105A	IT0702A	IT1913A	IT1152A, IT0721A, IT1771A, IT1018A	IT1920A	IT1163A, IT1159A	IT0187A	IT1044A
	Geographical coordinates of the station [1]	IT1923A:554596-4988703	IT1105A:606003-4960588	IT0702A:628707-4950964	IT1913A:637356-4938790	IT1018A:654576-4946803; IT1771A:651241-4946106; IT0721A:651153-4944483; IT1152A:649030-4962594	IT1920A:644579-4933793	IT1163A:692232-4926696; IT1159A:685120-4930139	IT0187A:706290-4968581	IT1044A:786446-4883968
	Classification of the station [1]	IT1923A:TU	IT1105A:TU	IT0702A:TU	IT1913A:TU	IT1018A:FU; IT1771A:FU; IT0721A:TU; IT1152A:FS	IT1920A:TU	IT1163A:FU; IT1159A:TU	IT0187A:TU	IT1044A:TU
k.	If the exceedance was found by model calculation:									
	Indication of the location of the exceedance area [1]									
	Classification of the area [1]									
l.	Estimate of the surface area (km2) where the level was above the LV in the reference year [1]	118	261	232	38	35	26	141	404	135
m.	Estimate of the length of road (km) where the level was above the LV in the reference year [1]									
n.	Estimate of the total population exposed to a level above the LV in the reference year [1]	100286	178718	162290	17970	8256	16667	372256	133591	138465
o.	Comments for clarification [1]									

[1] **Give page reference(s) to from where this information is derived in the notification supporting documents, e.g. the air quality plan.**

[2] **Not to be filled in because CO is not a pollutant covered in the time extensions assessment**

Notes on Form 2:

Sub a: Each exceedance situation shall be given a code number that is unique within the Member State.

Sub b: The pollutant shall be indicated by "NO_x", "PM_{10}", "C_6H_6" for benzene.

Sub c: The zone code shall be identical to the one submitted in the annual questionnaire 2004/461/EC or 2001/839/EC as appropriate of the reference year. **In the case where zone codes or affiliation of the exceedance situation to a specific zone have changed before or after the reference year, all relevant zone codes have to be presented using the following format CODE [2001:CODE1;2004:CODE2;2006:CODE3]. CODE specifies zone code in the reference year.**

Sub d: If the exceedance area extends over more than one city or municipality, all cities and municipalities where exceedance was found shall be mentioned, separated by a semicolon.

Sub e: The limit value for which the LV+MOT was exceeded, or the limit value for PM_{10} shall be identified as "h" (based on hourly means), "d" (daily means) or "a" (annual means).

Sub f and h: If the exceedance has been found by modelling, the highest level in the exceedance area shall be given in this and the following forms. **Deviation from this rule must be explicitly referenced and potential implications of the deviation explained.**

Sub i: The information should be given in the form "year: concentration". Entries for several years should be separated by a semicolon. Non-availability of data shall be indicated by **"UNAVAILABLE" or more specifically "year: UNAVAILABLE".**

Sub i: Annual average concentrations or total number of exceedances each year must be provided between 2001 and 2006 Data must be provided for each station listed under sub j or in adequate summary indicator **(e.g. highest modelled concentration)** if modelled. **While inclusion of data from all monitoring stations with observed exceedance is recommended, a data subset may be chosen that is considered to adequately present the situation. It is expected that, as far as available, every city or municipality within the exceedance area is represented in the subset.**

Sub j: "Code of the station where the exceedance was observed" shall be the code that has been used in the annual questionnaire of the reference year (Commission Decision 2001/839/EC, 2004/461/EC as relevant**). If the code is different than the EOI code, provide the EOI code as well, using format CODE [EOI:CODEEOI]. Indicate also if the station code has been changing through the reported years.**

Sub j: For "geographical coordinates of the station" and "classification of the station", the specifications that are already in use for the exchange of data under the Exchange of Information Decision 97/101/EC shall be used.

Sub k: The codes for "classification of station" shall also be used for "classification of the area". If the exceedance area found by modelling includes more than one class, the class codes shall be given, separated by a semicolon.

Sub l and m: The "surface area (km2) above the LV" indicates the size of the exceedance area concerned. It may be left blank for traffic stations or traffic areas. The "length of road (km) where the level was above the LV" shall only be given for exceedances at traffic stations or, in case of modelling, traffic areas. It indicates the total length of road sections where exceedance occurred on one or both sides.

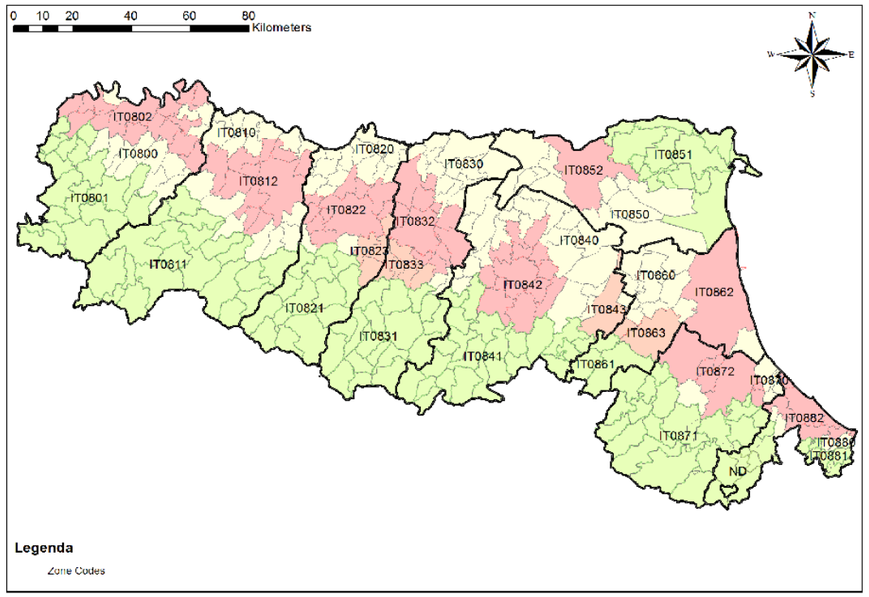
Sub n: "Population exposure above the LV" indicates an estimate of the average number of people present during the exceedance of the limit value.

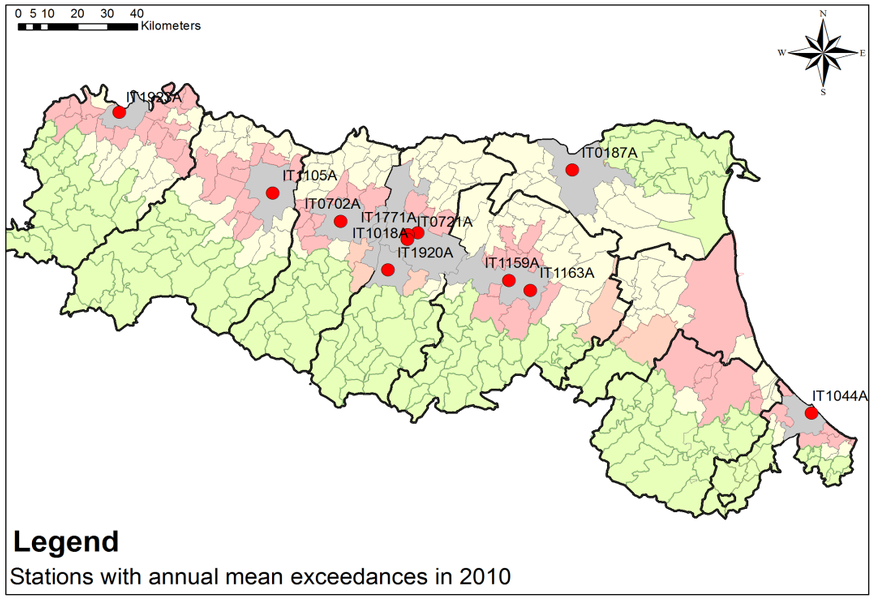
Sub o: Provide information regarding the exposure of children or other sensitive groups, where appropriate.

Sub o: For PM_{10} exceedances state whether the monitoring sites listed in sub j, for which data is presented in sub i, use the reference method, an equivalent method (if so give a page reference to further documentation on demonstration of equivalence), or whether the method is not equivalent. In case of PM_{10}, provide year-specific clarification also if any of the historical data provided under sub i are not corrected to account for potential bias of the non-reference method used.

Annex to Form 2: Map of exceedance situation

Paste maps here (can be reference if attached to the notification or on-line)





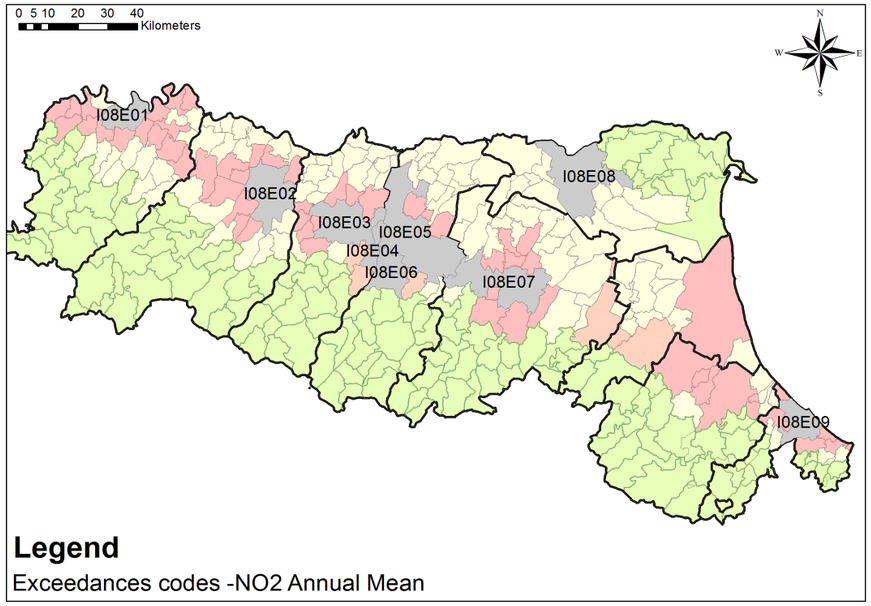
Notes on the Annex to Form 2

The following information must be shown on the map:

- **code of the exceedance situation (should correspond to the codes given in Form 2 sub a)**
- **pollutant and metric of the exceedance situation (e.g. PM_{10} daily)**
- **zone/city boundaries (+ zone codes)**
- **scale bar**
- **map legend**
- **measurement stations for the relevant pollutant within the zone (Please give the EOI code of each station)**

- **geographical extent of the exceedance of the limit value**
- **geographical extent of the exceedance of the limit value + margin of tolerance (if applicable)**

GIS information is not required and the maps should be provided as an image document (either pasted into Annex 2, or as a separate, referenced document) rather than as a GIS file. Availability of access to GIS files may be indicated.



Form 3B: Reflection on the failure to deliver compliance by the original deadline

		Contribution to exceedances[3]	Measures[3]	Justification[4]
a.	Code(s) of exceedance situation	I08E01, I08E02, I08E03, I08E04, I08E05, I08E06, I08E07, I08E08, I08E09		
b.	Estimate of split for regional background PM_{10}			
	Total [1]			
	From within Member State[1]			
	Transboundary[1]			
	Natural[1]			
	Other (please specify) [1]			
c.	Estimate of split for regional background NO_x / benzene			
	Total [1]			
	From within Member State[1]			
	Transboundary[1]			
d.	Estimate of split for urban background PM_{10} / NO_x / benzene increment			
	Total [1]			
	Traffic [1]			- diffusione del diesel maggiore di quella attesa; - emissioni effettive superiori a quelle stimate in fase di omologazione; - rapporto NO/NO2 più favorevole all'NO2 di quanto ipotizzato inizialmente sia nello scarico dei diesel sia in atmosfera.
	Industry including heat and power production[1]			
	Agriculture[1]			
	Commercial and residential[1]			La diffusione della legna e delle biomsasse in sostituzione del metano ai fini del riscaldamento domestico, anche in relazione alle politiche europee di riduzione delle emissioni di gas serra ha comportato un incremento delle emissioni non previsto inizialmente.

Form 3B: Reflection on the failure to deliver compliance by the original deadline

		Contribution to exceedance[2]	Measures[3]	Justification[4]
	Shipping[1]			
	Off road mobile machinery[1]			
	Natural[1]			
	Transboundary urban background (please specify the source) [1]			
	Other (please specify)			
e.	Estimate of split for local PM_{10} component / NOx / benzene increment			
	Total [1]			
	Traffic [1]			
	Industry including heat and power production[1]			
	Agriculture[1]			
	Commercial and residential[1]			
	Shipping[1]			
	Off road mobile machinery[1]			
	Natural[1]			
	Transboundary local (please specify the source) [1]			
	Other (please specify) [1]			
f.	Comments for clarification			

For each exceedance situation, three columns have to be filled in.

[1] Give page reference(s) to from where this information is derived in the notification supporting documents, e.g. air quality plan.

[2] The relative contribution (in %) by the source to the difference between limit value and actual concentrations at the original attainment date. When positive, all measures on the source had 'underachieved', if negative, contribution to improvement is larger than expected. In total, the contributions under b, c, d, e should roughly equal 100%. There is no specific methodology prescribed for the quantification, or modelling required. If only expert estimation of causes is considered an adequate reflection by the Member state, such information should be provided rather than indicate 'UNAVAILABLE'. The same applies for uncertainty of quantification. A reference to the methodology is to be provided.

Example PM_{10}: Form 3B describes measured annual PM_{10} concentration of 52 µg/m³, annual LV is 40 µg/m³. Difference (52-40)µg/m³ = 12 µg/m³ equals 100%. If traffic related measures have contributed by approximately 3 µg/m³ less reduction in urban background increment and 4 µg/m³ less locally than expected, the contributions would be 25 and 33 % respectively. If, for example, the reduction in the industrial sector has been according to expectations the contribution is 0. Uncertainty is estimated at 20%.

Example NO_2 : NO_2 annual average baseline of Form 4A, subtracting sum of impacts of measures in implementation by 2010. Form 5A describes the estimated concentration in 2010 NO_2 concentration of 48 µg/m³ = (52 – 2 – 1 – 1) µg/m³, annual LV is 40 µg/m³. The "gap" in NO_2 concentration is (48-40) µg/m³ = 8 µg/m³. This gap must then be explained by a deviation in the NOx source apportionment. For the relationship between NO_2 and NOx, the same assumptions can be made as in the Annex to Form 5A. For example, if the relationship between NO_2 and NOx shows that a NO_2 reduction of 8 µg/m³ corresponds to a NOx reduction of 12 µg/m³, the deviation in the NOx source apportionment is 12 µg/m³; this is then split (in %) across sectors as appropriate and justified.

[3] Identify measure(s) related to the particular source. Through the form, all measures taken to comply with the original deadline must be presented with their respective codes. Measure may appear in several rows as it might have, for example, urban background and local impact. Insert 'BL' if the deviation can be explained by a deviation in the baseline over time. If the deviation can also be explained by one or several measures showing a larger or smaller effect than expected, enter the code(s) of this/these measure(s). Codes of the measures are those described in Form 7 and (optionally for PM_{10}) entered in Form 5A .

[4] Justification: Describe which effect of existing legislation was larger/smaller than expected, or why a certain measure showed a larger/smaller effect than expected covering the measures identified in the previous column. Note that the measure could actually still be quite effective. In the above example, the local traffic reduction was perhaps projected to be 20 µg/m³, Justification is expected to demonstrate the reasons behind the (possibly overambitious) prediction and/or difficulties in implementation, as appropriate. The level of detail of the justification should be in proportion to the contribution to the total deviation, and may include, where appropriate, references to external documents such as the plan, reports etc. The description of financial efforts and emission reduction can be effectively presented through the Form 5A, where also the impact of measures taken on the concentration levels at different spatial scales can be presented.

Notes on Form 3B

The notes on Form 3A apply.

Form 3A: Quantitative source apportionment

a.	Code(s) of exceedance situation	I08E01	I08E02	I08E03	I08E04	I08E05	I08E06	I08E07	I08E08	I08E09
b.	Estimate of split for regional background PM101									
	Total 2									
	From within Member State2									
	Transboundary2									
	Natural2									
	Other (please specify) 2									
c.	Estimate of split for regional background NOX / benzene									
	Total 2	16%	28%	27%	24%	20%	21%	20%	29%	18%
	From within Member State2	94%	94%	94%	94%	94%	94%	94%	94%	94%
	Transboundary2	6%	6%	6%	6%	6%	6%	6%	6%	6%
d.	Estimate of split for urban background PM10 / NOX / benzene increment									
	Total 2	31%	42%	57%	41%	68%	51%	66%	43%	33%
	Traffic 2	45%	35%	38%	27%	40%	29%	44%	44%	35%
	Industry including heat and power production2	11%	36%	7%	45%	19%	35%	13%	13%	11%
	Agriculture2	NS	NS	NS	NS	NS	NS	NS	NS	NS
	Commercial and residential2	38%	25%	48%	24%	34%	30%	33%	33%	45%
	Shipping2	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	1%	1%
	Off road mobile machinery2	6%	5%	7%	5%	6%	6%	10%	9%	8%
	Natural2									
	Transboundary urban background (please specify the source) 2									
	Other (please specify)2									
e.	Estimate of split for local PM10 component / NOx / benzene increment									
	Total 2	53%	30%	16%	35%	12%	28%	15%	29%	49%
	Traffic 2	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%	100%
	Industry including heat and power production2	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	Agriculture2	NS	NS	NS	NS	NS	NS	NS	NS	NS
	Commercial and residential2	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	Shipping2	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	Off road mobile machinery2									
	Natural2	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	Transboundary local (please specify the source) 2	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
	Other (please specify) 2	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%	0%
f.	Reference to the emission inventory used in the course of the analysis 2	National emissions Inventory referred to year 2008 spatially allocated using the 2005 National Emissions inventory spatial disaggregation as proxy								
g.	Comments for clarification	All apportionment data are derived from national simulations with the "MINNI" modelling system, except for rows 28 to 36. Here, only traffic stations have been used, hence the apportionment								

Form 3A: Quantitative source apportionment

1 The split needs to be completed to the maximum extent; in specific situations, a further split may be necessary to justify the claim (e.g. where claiming transboundary condition, the split within/outside Member State). A split primary/secondary PM10 as well as contributions from outside Member State/outside EU may also be provided but only if it is considered significant for the assessment. As a general principle, the Commission will, where required, make a rough assumption on the split based on geographic location of the exceedance.

2 Give page reference(s) to from where this information is derived in the notification supporting documents, e.g. air quality plan.

Notes on Form 3A

Sub a: This corresponds to the code number(s) of the exceedance situation on Form 2 sub a. If more than once exceedance situation is described, delimit their codes with semicolon.

Sub b, c, d and e : The background level is the concentration of pollutants on a larger scale than the exceedance area. The regional background level is the level that is estimated to occur in the absence of sources within a distance of the order of 30 km. For locations in a city, this would be the background level in the absence of the city. For exceedance due to long-range transport of air pollution, the regional background can be equal to the exceedance reported in Form 2. The total (urban) background increment is the concentration level in addition to regional background that is estimated to occur in the absence of local sources (with high chimneys within about 5 km and low sources within roughly 0.3 km – this distance could be smaller, e.g. for residential heating, or larger, e.g. for steel mills). The total background level increment excludes the regional background level. Local increment identifies contributions from sources in the immediate vicinity.

Sub b, c, d and e: Indicate a percentage contribution of each of the spatial contributions regional/urban/local and sub sectors. The total contribution presented in the 'Total' boxes for regional background, urban background increment and local increment must sum up roughly to 100 %. The percentage contribution of each of the sub sectors must roughly sum up to the percentage contribution of the total for the contribution at that spatial scale. Please note that the source apportionment for the short term limit value must be for the exceedance days only. This means that if an annual mean equivalent method has been used to calculate the number of exceedance days, the source apportionment must still focus on the exceedance days only. If that is not the case this should be clearly identified in comments and reflection on the potential difference provided.

Provide an estimate of the uncertainty in the format of source apportionment ± uncertainty (in percentages e.g. 20% ± 5%).

Contributions below 3% may be labelled as "NS" (not significant).

If certain contribution is significant but has been included in other sector, this should be labelled "I" (included) and further information provided in the Sub-g.

Give a page reference to the method used to calculate the source apportionment.

Sub b, d and e: Where the 'other' category is used, give details of what this is in Form 3A.

Sub b: Split of total only to be provided for PM10 exceedance situations.

Sub c: Only to be provided for NO2 and benzene exceedance situations.

Sub d and e: To be provided for all exceedance situations. The split is important as it enables assessment of impact of Community measures and the impact of specific national/regional measures (e.g. on off-road machinery).

Sub e: Provide page references to the description of the emissions data used in the air quality plan. This reference should include details of emissions estimates in tonnes/yr from local sources (e.g. a nearby industrial plant, the emissions per unit length of a nearby road).

Sub f: Include a page reference to methodology used to calculate the source apportionment presented in Form 3A. This methodology should include a description of how the uncertainty has been estimated.

General note:

Where the exceedance situation covers a distinct geographical area (as opposed to a point exceedance at a monitoring site) the source apportionment in the exceedance area at the location of highest measured or modelled concentration should be given in Form 3A. Deviation from this rule must be explicitly referenced and potential implications of the deviation explained.

Extra local and urban background source apportionment categories of shipping and off road mobile machinery have been added to the Form 3A compared to the original categories in 2004/224/EC Form 3. This is because Member States and the Community as a whole may employ specific types of measures to address these categories so the impact of these measures will need to be assessed separately in the time extensions notification process.

Please find the source apportionment categories in Table 7.1 of the Staff Working Document.

Form 4A: Baseline level for original deadline for compliance										
a.	Code number of the exceedance situation									
b.	Short description of the emission scenario used for the baseline analysis:									
	Sources contributing to the regional background level [1]									
	Regional sources contributing to the total background level but not to the regional background level [1]									
	Local sources as far as relevant [1]									
c.	Expected levels in the first year in which the limit value has to be met:									
	Regional background baseline level:									
	Annual mean concentration in µg/m³ if applicable, or [1]									
	~~Maximum 8 hour mean CO concentration in mg/m3, or~~ [2]									
	Total number of exceedances expressed in relation to the LV if applicable [1]									
	Total background baseline level:									
	Annual mean concentration in µg/m³ if applicable, or [1]									
	~~Maximum 8 hour mean CO concentration in mg/m3, or~~ [2]									
	Total number of exceedances expressed in relation to the LV if applicable [1]									
	Baseline level at location of exceedance:									
	Annual mean concentration in µg/m³ if applicable, or [1]									
	~~Maximum 8 hour mean CO concentration in mg/m3, or~~ [2]									
	Total number of exceedances expressed in relation to the LV if applicable [1]									
d.	Were any measures beyond those resulting from existing legislation needed to ensure that the limit value would be met by the original compliance date? [y/n] [1]									
e.	Comments for clarification if needed									

[1] Give page reference(s) to from where this information is derived in the notification supporting documents, e.g. air quality plan.

[2] Not to be filled in because CO is not a pollutant covered in the time extensions assessment.

Note on Form 4A

Sub e. To be completed for NO_2 exceedances only: Indicate whether NO_2 or NO_x levels are presented in the Form, and provide the local primary NO_2 level used in estimating baseline levels for the original deadline for compliance.

NON SI COMPILA x NO2

Form 4B: Baseline level for extended deadline for compliance

a.	Code number of the exceedance situation	I08E01	I08E02	I08E03	I08E04	I08E05	I08E06	I08E07	I08E08	I08E09
b.	Short description of the emission scenario used for the baseline analysis:									
	Sources contributing to the regional background level [1]	Same as 3a, le emissioni non sono cambiate come ripartizione								
	Regional sources contributing to the total background level but not to the regional background level [1]	Same as 3a, le emissioni non sono cambiate come ripartizione								
	Local sources as far as relevant [1]	Same as 3a, le emissioni non sono cambiate come ripartizione								
c.	Expected levels in the year of the extended deadline:									
	Regional background baseline level:									
	Annual mean concentration in µg/m³ if applicable, or [1]									
	~~Maximum 8 hour mean CO concentration in mg/m3, or~~ [2]									
	Total number of exceedances expressed in relation to the LV if applicable [1]									
	Total background baseline level:									
	Annual mean concentration in µg/m³ if applicable, or [1]									
	~~Maximum 8 hour mean CO concentration in mg/m3, or~~ [2]									
	Total number of exceedances expressed in relation to the LV if applicable [1]									
	Baseline level at location of exceedance:									
	Annual mean concentration in µg/m³ if applicable, or [1]	IT1923A =43	IT1105A =41	IT0684A =33; IT0702A =40	IT1913A =33	IT1018A =52; IT1771A =37; IT0721A =47; IT1152A =35	IT1480A =33; IT1920A =43	IT0892A =30; IT1163A =38; IT1159A =46	IT0187A =42	IT1042A =31; IT1044A =40
	~~Maximum 8 hour mean CO concentration in mg/m3, or~~ [2]									
	Total number of exceedances expressed in relation to the LV if applicable [1]									
d.	Are any measures beyond those resulting from existing legislation needed to ensure that the limit value will be met by the extended compliance date? [y/n] [1]									
e.	Comments for clarification if needed				The monitoring station is located inside an industrial area that was badly affected had big troubnles due to by the international economic crisis. We can't estimate if this result will be the same at the end of the period of economic crisis."					

[1] **Give page reference(s) to from where this information is derived in the notification supporting documents, e.g. air quality plan.**

[2] **Not to be filled in because CO is not a pollutant covered in the time extensions assessment.**

20165 stimato da enea senza azioni aggiuntive

Note on Form 4B

Sub e. To be completed for NO_2 exceedances only: Indicate whether NO_2 or NO_x levels are presented in the Form, and provide the local primary NO_2 level used in estimating baseline levels for the extended deadline for compliance.

Form 5A: Details of measures implemented before the original date of compliance

a.	Code number of the exceedance situation	I08E01	'I08E02	I08E03	I08E04	I08E05	I08E06	I08E07	I08E08	I08E09
b.	Code(s) of the measure(s)	I08_D1T_01a; I08_E0I_01a; I08_E0T_01a; I08_M1E_01a; I08_M1T_01a; I08_M1T_02a; I08_M1T_03; I08_M2T_01a; I08_M2T_02a; I08_M3E_01a; I08_P2T_01a;								
c.	~~Planned~~ timetable of implementation [1]	2002-2005								
d.	Indicator(s) for monitoring the progress [1]	See form 7 Sub k								
e.	Funding allocated (years; amount in EURO) [1]	(2001-2003; 425.272.345) (2004-2006; 231.082.326)								
f.	Estimated total costs (amount in EURO) [1]									
g.	Estimated level in the years when the limit value had/will have to be met **(original deadline)**, taking the additional measures into account [1]	30-52								
h.	Comments for clarification if needed	Elenco delle misure ricavate dai questionari della Decisione della Commissione 2004/224/CE trasmessi per gli interventi realizzati negli anni 2002-2005. I codici delle misure sono stati contrassegnati con una "a" per distinguerli da quelli eventualmente presenti o asseganti a misure di tipo diverso nel periodo successivo al 2005. Fondi stanziati tratti dal Decreto Presidente Giunta Regionale n. 210 del 1/10/2008 - "approvazione Accordo di programma sulla qualità dell'aria per il triennio 2006-2009 - aggiornamento 2008 -2009 - tra Regione Emilia Romagna, Province, Comuni capoluogo e Comuni con popolazione superiore a 50.000 abitanti sottoscritto in data 12 settembre 2008"								

[1] Give page reference(s) to from where this information is derived in the notification supporting documents e.g. air quality plan.

Notes on Form 5A

If no additional measures are/were taken at the exceedance situation in order to comply with the original deadline the column will be empty. In such case, clarification has to be provided under Sub h.

Sub b: Each measure must be indicated by a code, which refers to a measure described in Form 7. **This cell is an explicit declaration/list of all measures taken in order to comply with the original deadline. The codes are all expected to appear in the second column under Form 3B at the appropriate sectoral placeholders.**

Sub c: Keywords on the various implementation steps must be given followed by a date or period in the form “mm/yy”. Entries must be separated by a semicolon.

Sub e and f: The funding allocated refers to public funds alone; the estimated total costs include also the costs borne by the sector(s) affected. **For PM_{10} this information should be related to funds/costs before and in 2005 borne to comply with the original deadline.**

Sub g : This information must be coherent with the Form 3B that analyses the failure to reach the limit value by the original deadline.

Annex to Form 5A: The total impact of all measures on the exceedance situation in the year of the original deadline for compliance with the limit value

a.	Code of exceedance situation	I08E01, I08E02, I08E03, I08E04, I08E05, I08E06, I08E07, I08E08, I08E09
b.	Total emissions in the relevant spatial unit [1] without measures listed (PM_{10} / NO_x / benzene) [2]	100.5 Kton
c.	Total emission reduction in the relevant spatial unit[3] of the measures combined (PM_{10} / NO_x / benzene) [2]	1,3 Kton
d.	Total impact of the measures combined on PM_{10} / NO_x / benzene	
	Regional background [2]	
	Urban background [2]	
	Local [2]	
e.	Impact of measures on NO_2 [2]	
f.	Assumptions made regarding primary NO_2 levels and regional oxidant levels (where relevant) [2]	
g.	Comments for clarification	

[1] Local, zone or agglomeration, regional, national; see also notes to Form 7
plan.

Notes on the Annex to Form 5A

Sub a: This should correspond to the code number of the exceedance situation in Form 2 sub a.

Sub b and c: Emissions for the reference year of the original deadline (2005 for PM_{10}, 2010 for NO_x/benzene).

Sub d and e: For annual mean metrics this reduction should be presented in µg/m³ at the monitoring site where the highest levels are recorded. Where there is an exceedance situation without a monitoring site, the point of highest modelled concentrations should be used. Deviation from this rule has to be indicated and explained.

Sub d and e: For short-term limit values this should be presented as the expected reduction in number of exceedances. NO_x emissions by volume (which is the same as the mass of NO_2 s a percentage of the mass of NO_x, with NO_x expressed as NO_2).

Form 5B: Details of measures implemented before the extended date of compliance

a.	Code number of the exceedance situation	I08E01	I08E02	I08E03	I08E04	I08E05	I08E06	I08E07	I08E08	I08E09
b.	Code(s) of the measure(s)	I08_D1T_01; I08_E0I_01; I08_E0I_02; I08_E0T_01; I08_E0T_02; I08_M1E_01; I08_M1E_02; I08_M1E_03; I08_M1E_04; I08_M1E_05; I08_M1E_06; I08_M1T_01; I08_M1T_02; I08_M1T_03; I08_M2E_01; I08_M2T_01; I08_M2T_02; I08_M2T_03; I08_M3T_01; I08_M4E_01; I08_M4T_01; I08_P2T_01; I08_P5T_01;								
c.	Planned timetable of implementation [1]	2008-2015								
d.	Indicator(s) for monitoring the progress [1]	See form 7 Sub k								
e.	Funding allocated (years; amount in EURO) [1]	Interventi 2007-2010: spesa prevista € 323.277.245								
f.	Estimated total costs (amount in EURO) [1]									
g.	Estimated level in the years when the limit value has to be met (**extended deadline**), taking the additional measures into account [1]	IT1923A =40	IT1105A =38	IT0684A =31; IT0702A =37	IT1913A =31	IT1018A =49; IT1771A =34 IT0721A =43; IT1152A =32	IT1480A =31; IT1920A =40	IT0892A =27; IT1163A =35; IT1159A =42	IT0187A =40	IT1042A =29; IT1044A =37
h.	Comments for clarification if needed	Elenco delle misure ricavate dai questionari della Decisione della Commissione 2004/224/CE trasmessi per gli interventi realizzati negli anni 2007-2008-2009. Fondi stanziati tratti da: Atto del Presidentedella Giunta Regionale n. 223 in data 13/10/2010 "APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA SULLA QUALITA' DELL'ARIA 2010-2012 TRA REGIONE EMILIA-ROMAGNA, PROVINCE, COMUNI CAPOLUOGO E COMUNI CON POPOLAZIONE SUPERIORE A 50.000 ABITANTI, SOTTOSCRITTO IN DATA 05 OTTOBRE 2010"								

1 Give page reference(s) to from where this information is derived in the notification supporting documents e.g. air quality plan.

Notes on Form 5B

Form 5B is to be completed only if the analysis required by Form 4B shows that it is not expected that the limit values will be attained at the end of the extended deadline by measures already required by existing legislation – these include all measures to achieve compliance by the initial deadline as listed in Form 5A. As the extended deadline for NO_2/benzene is at maximum 2015 (shorter if possible), it is expected that appropriate additional measures beyond existing legislation

Sub b: Each measure must be indicated by a code, which refers to a measure **or a measure bundle** described in Form 7.

Sub c: Keywords on the various implementation steps must be given followed by a date or period in the form “mm/yy”. Entries must be separated by a semicolon.

Sub e and f: The funding allocated refers to public funds alone; the estimated total costs include also the costs borne by the sector(s) affected. **This cell is an explicit declaration/list of all additional measures taken in order to comply with the extended deadline. Measures already taken to achieve compliance by the original deadline are already listed under Form 5A, and their impact at the extended deadline bundled within baseline Form 4B.**

Annex to Form 5B: The total impact of all measures on the exceedance situation in the year of the extended deadline for compliance with the limit value

a.	Code of exceedance situation	I08E01, I08E02, I08E03, I08E04, I08E05, I08E06, I08E07, I08E08, I08E09
b.	Total emissions in the relevant spatial unit [1] without measures listed (PM_{10} / NO_x / benzene) [2]	98,6 Kton
c.	Total emission reduction in the relevant spatial unit[3] of the measures combined (PM_{10} / NO_x / benzene) [2]	8.7 Kton
d.	Total impact of the measures combined on PM_{10} / NOx / benzene	
	Regional background [2]	
	Urban background [2]	
	Local [2]	
e.	Impact of measures on NO_2 [2]	
f.	Assumptions made regarding primary NO_2 levels and regional oxidant levels (where relevant) [2]	
g.	Comments for clarification	

[1] Local, zone or agglomeration, regional, national; see also notes to Form 7

[2] Give page reference(s) to from where this information is derived in the notification supporting documents e.g. air quality plan.

Notes on the Annex to Form 5B

Sub a: This should correspond to the code number of the exceedance situation in Form 2 sub a.

Sub b and c: Emissions for the reference year of the extended deadline.

Sub c: Emission reductions should refer only to measures listed under Annex B to Form 7; the impact of measures listed under Annex A to Form 7 should be included under baseline.

Sub d and e: For annual mean metrics this reduction should be presented in µg/m³ at the monitoring site where the

Sub d and e: For short-term limit values this should be presented as the expected reduction in number of exceedances. expressed as NO_2).

Form 6: Evidence that appropriate measures have been considered

a.	Code of exceedance situation	I08E01 I08E02 I08E03 I08E04 I08E05 I08E06 I08E07 I08E08 I08E09
b.	Emission control equipment for small and medium sized stationary combustion sources / replacement of combustion sources	I08_P2T_01a;
c.	Retrofitting emission control equipment to vehicles	I08_M2T_01a; I08_M1T_01a; I08_M1T_01; I08_M2T_01
d.	Public procurement	
	New vehicles, including low emission vehicles	I08_M4T_01; I08_M1T_02a; I08_M3T_01; I08_M1T_02
	Cleaner vehicle transport services	I08_M2T_02a; I; I08_M1T_02a; I08_M1T_02; I08_M2T_02
	Low emission stationary combustion sources	see PER and ADP (annex to form 1)
	Low emission fuels for stationary and mobile sources	
e.	Traffic planning and management	
	Low emission zones	I08_M1T_02a; I08_M1T_02
	Congestion pricing zones	I08_M1E_02; I08_M1T_02a; I08_M1T_02
	Differentation of parking fees	I08_M1E_02; I08_M1T_02a; I08_M1T_02
	Management of parking places	I08_M1E_06; I08_M1T_02a; I08_M1E_02
	Effective reduction of speed limits and control	I08_M1T_02a; I08_M1E_03; I08_M1E_04; I08_M1E_05; I08_M1T_02
	Slow modes (e.g. expansion of bicycle and pedestrian infrastructure)	I08_M1T_01a; I08_M1E_01;I08_M1E_01a
	Freight transport	I08_M3E_01; I08_M3E_01a; I08_M4E_01
	Effective improvement of public transport	I08_M2E_01; I08_M2T_03; I08_M1T_02a
	Land use planning to ensure sustainable transport facilities	see PRIT, PLANS
	Other	I08_M1E_06; I08_M1T_02a; I08_M1T_02 (mobility management and planning)
f.	Encouragement of shift of transport facilities	I08_M1E_02; I08_M1T_02a; I08_M2E_01; I08_M1T_02
g.	Low emission fuels for small, medium and large scale stationary sources and in mobile sources	
	Regulations for fuel quality	I08_P2T_01; see national regulations
	Shift to installations using low emission fuels	I08_D1T_01a; I08_D1T_01; I08_P2T_01; I08_M1T_03a
	Other	
h.	Measures to reduce pollution through permit systems and economic instruments	
	LCP permits and national plans going beyond BAT	I08_P2T_01
	IPPC permits beyond BAT	I08_P2T_01
	Introduction/increase of environment taxes	see national regulations
	Introduction/increase of environment charges	see national regulations
	Tradeable permit system	see national regulations
	Introduction/increase of environmental funding	see PER, ADP, PLANS, Accordo Ministero-Regione (annex to form 1)
	Other	I08_P5T_01 (BAT applied to agriculture)
i.	Measures to protect children or other sensitive groups	I08_E0I_02; I08_E0I_01; I08_E01_01a
j.	Other	I08_E0T_01a; I08_E0T_01; I08_E0T_02 (development for technical instruments for air quality management and updating of monitoring network)
k.	Comments for clarification	

Notes on Form 6

Form 6: Evidence that appropriate measures have been considered

Sub b to i: For each exceedance situation, either the code(s) of the corresponding measure(s) from Forms 5A and 5B must be given or a justification of why no measure of this type has been implemented for that exceedance situation. It is sufficient to provide a justification for each empty section heading in sub b to i, i.e. for the subsections justifications only have to be given to the extent appropriate, however, with particular attention given to those measures explicitly mentioned in Annex XV B. Placeholders 'other' are provided to appropriately structure the evidence of measures or justification.

Where available, information can be added on measures of a certain type that have been considered but not taken, even if a single measure of the type already exists.

Sub h: See also green paper on market-based instruments for environment and related policy purposes (COM(2007) 140 final) and Commission staff working document accompanying the green paper on market-based instruments for environment and related policy purposes (SEC(2007) 388).

Sub j: List codes of remaining measures from Forms 5A or 5B which are not listed under subs b to i. If all measures from Forms 5A or 5B are listed under subs b to i, leave sub j empty.

Form 7: Summary of measures

a.	Code of the measure	I08_M1E_01a	I08_M1T_01a	I08_M1T_02a	I08_M1T_03a	I08_M2T_01a	I08_M2T_02a	I08_M3E_01a	I08_D1T_01a	I08_P2T_01a	I08_E0I_01a	I08_E0T_01a	I08_M1E_01	I08_M1E_02	I08_M1E_03	I08_M1E_04	I08_M1E_05	I08_M1E_06
b.	Title	Mobilità ciclopedonale urbana	Bollino Blu	Mobilità sostenibile delle persone e intermodalità	Conversione motori da benzina a GPL/Metano e sviluppo rete distribuzione	Post-trattamento gas di scarico ed impiego carburanti alternativi nelle flotte autobus	Rinnovo parco autobus	Infrastrutture, tecnologie e sistemi di distribuzione commerciale in aree urbane	Uso razionale dell'energia	Interventi per ridurre le emissioni del settore industriale	Informazione e comunicazione	Interventi per ristrutturazione e messa in qualità delle reti di monitoraggio esistenti	Iniziative per l'incremento della mobilità ciclo-pedonale	Interventi nelle ZTL ed accesso ai centri urbani	Interventi di moderazione della velocita e fluidificazione del traffico	Sistemi di controllo Automatici e telematici	Interventi di blocco o iimitazione del traffico	Gestione e pianificazione della mobilità
c.	Description [1]	1. aumento zone pedonali e/o ZTL 2. realizzazione percorsi ciclo-pedonali 3. realizzazione punti attrezzati per il ricovero o noleggio di bici 4. incentivi per l'acquisto di biciclette elettriche a pedalata assisitita	1.controllo annuale dei gas di scarico di tutti i veicoli di proprietà di residenti nel territorio regionale	1. incentivazione trasporto pubblico locale 2. realizzazione parcheggi scambiatori 3. attuazione Piano Urbano della Mobilità 4. attuazione interventi di Mobility Management 5.accordo unintegrativo tra comuni 6. Pannelli a messaggio variabile 7. Attivazione del sistema di telerilevamento della flotta bus 8. Controllo accessi Zona Traffico Limitato 9. Attivazione vigile elettronico 10. Attivazione "zona a 30 km/h" 11. Acquisto di ciclomotori/ motocicli e loro conversione a metano 12. monitoraggio flussi di traffico 13. Estensione del servizio di car sharing e incentivazione al "car pooling" 14. divieto temporaneo e programmato della circolazione 15. introduzione criteri ecologici negli appalti pubblici	1. trasformazione a gas metano o GPL delle auto non catalizzate 2. sviluppo della rete di distribuzione attraverso la realizzazione di stazioni di rifornimento di carburanti a basso impatto ambientale	1. installazione di "catalizzatori ossidanti" CRT su autobus suburbani 2. post trattamento gas di scarico	1. sostituzione con autobus a basso impatto ambientale	1. Sistemi di gestione traffico merci 2. piattaforme di distribuzione urbana 3. conversione ecologica mezzi merci.	1. Conversione di centrali di risckdamento di edifici pubblici alimentate a gasolio in centrali alimentate a gas metano o allacciate alla rete di teleriscaldamento 2. Conversione caldaie a metano ad alta efficienza 3.Adesione al progetto regionale "Calore Pulito" 4. Acquisto pannelli solari 5. Acquisto Impianti fotovoltaici 6. Sviluppo fonti alternative 7. Predisposizione di strumenti di pianificazione energetica	1. Iniziative per la riduzione delle emissioni di sostanze organiche volatili (COV) 2. divieto di utlizzo di olio combustibile/derivati pesanti del petrolio	1.Prosecuzione campagna regionale di informazione "liberiamo l'aria" per supportare le misure di limitazione della circolazione sia permanenti che temporanee adottate nella passata stagione, utilizzando i sistemi di comunicazione a più larga diffusione (televisioni, giornali, Internet, Videotel, Viaggiare informati, nonché sistemi locali di informazione costituiti dai display luminosi sulle strade, autostrade, stazioni ferroviarie o installati alle fermate dei servizi pubblici di trasporto). 2. Gestione da parte di ARPA del sito www.liberiamolaria.it contenente i dati di qualità dell'aria, i dati meteorologici, le previsioni a 72 ore delle concentrazioni di PM10 , nonché i provvedimenti adottati dalle Amministrazioni locali. 3. Mostre, manifestazioni, educazione ambientale a livello provinciale e comunale 4. informazione e sensibilizzazione per limitazioni alla circolazione a livello provinciale e comunale	1. Acquisto di strumentazione mancante 2. progetto monitoraggio flussi di traffico	1.Estensione/creazione di zone pedonali e di percorsi pedonali protetti 2.Estensione/creazione della rete ciclabile 3. Realizzazione punti attrezzati per il ricovero di bici 4. Avvio del servizio di bike sharing 5. Incentivi per l'acquisto di biciclette elettriche a pedalata assisitita	1. Estensione/creazione di zone ZTL (Zone a Traffico Limitato) 2. Modalità più restrittive di accesso a ZTL esistenti 3. Incremento zone con parcheggi a pagamento 4. Controlli periodici manuali degli accessi alle ZTL 5. Estensione del servizio di car sharing 6. Incentivazione al "car pooling"	1. Estensione aree urbane a 30 km/h e aree extraurbane a 50 km/h 2. Interventi di traffic calming (rotatorie, passaggi sopraelevati, ecc)	1. Controllo corsie preferenziali TPL con sistemi automatici e telematici 2. Sistemi di controllo accesso alle ZTL 3. Sistemi di controllo semaforico 4. Sistemi di controllo velocità 5. Pannelli a messaggio variabile 6. Installazione di centrali di regolazione per semafori "intelligenti" in tutti i principali centri urbani della provincia	1. Obbligo spegnimento motori in tutte le situazioni non derivanti dalle dinamiche di traffico e della circolazione stradale 2. Divieto di circolazione a veicoli particolarmente inquinanti (ottobre marzo) 3. Divieto temporaneo e programmato della circolazione (es. 1 giorno feriale)	1. Organizzazione e pianificazione della mobilità pendolare e ricorrente 2. Piani urbani del traffico, PGTU e loro piani attuativi 3. Piani Spostamento Casa Lavoro (PSCL) e Piani Spostamenti Casa Scuola (PSCS) 4. Adeguamento della Pianificazione urbanistica (PSC, POC, RUE), territoriale (PTCP) ed energetica alle indicazioni dei piani provinciali di risanamento della qualità dell'aria 5. Promozione del Mobility Management 6. Riorganizzazione degli orari scolastici, della P.A. e delle attività commerciali 7. Iniziative per la riduzione della mobilità privata 8. Progetti per riduzione accompagnamento motorizzato a scuola 9. Redazione piano della Logistica 10. Creazione Osservatorio provinciale sulla mobilità sostenibile 11. Integrazione nei Piani per la Salute (P.p.S) del tema della qualità dell'aria
d.	Administrative level at which the measure could be taken [1]	A;B	A;B	A;B	A;B	A;B	A;B	A;B	A;B	A;B	A;B	A;B	A	A	A	A	A;B	A;B
e.	Type of measure [1]	B	B	B	B	B	B	B	B	B	C	B	D	D	D	D	D	D
f.	Is the measure regulatory? [y/n] [1]	si	si	si	si	si	si	si	si	SI	si	si	NO	NO	NO	NO	SI	NO
g.	Time scale of reduction [1]	A;B;C	A	A;B;C	A	A	B;C	A;B;C	A;B	B;C	A;B;C	A;B	A;B;C	A;B;C	A;B;C	A;B;C	A;B	B;C
h.	Source sector(s) affected [1]	A	A	A	A	A	A	A	D	B	E	E	A	A	A	A	A	A
i.	Spatial scale of the sources affected [1]	B	B	B	B	B	B	B	C	C	B	C	B	B	B	B	B	B
j.	Comments for clarification if needed	Interventi 2002-2010	Interventi 2002-2010	Interventi 2002-2010	Interventi 2002-2010	Interventi 2002-2010	Interventi 2002-2010	Interventi 2002-2010	Interventi 2002-2010	Interventi 2002-2010	Interventi 2002-2010	Interventi 2002-2010	Interventi 2010-2015	Interventi 2010-2015	Interventi 2010-2015	Interventi 2010-2015	Interventi 2010-2015	Interventi 2010-2015

Form 7: Summary of measures

a.	Code of the measure	I08_M1E_01a	I08_M1T_01a	I08_M1T_02a	I08_M1T_03a	I08_M2T_01a	I08_M2T_02a	I08_M3E_01a	I08_D1T_01a	I08_P2T_01a	I08_E0I_01a	I08_E0T_01a	I08_M1E_01	I08_M1E_02	I08_M1E_03	I08_M1E_04	I08_M1E_05	I08_M1E_06
		km2 zone pedonali realizzate; km di piste ciclabili realizzate; n. punti attrezzati; n. biciclette acquistate	n. bollini blu rilasciati	incremento abbonamenti al trasporto pubblico; n. parcheggi realizzati; n. pannelli installati; n. accessi/anno; n. vigile elettronico; km2 realizzati; n. cicli convertiti; km percorsi con auto car sharing; n. di veicoli non circolanti; n. giornate chiusura/periodo; n. appalti asseganti con criteri ecologici	n. di auto trasformate; n. stazioni realizzate	n. catalizzatori installati/ anno;	% flotta sostituita	n. di piattaforme realizzate; % mezzi convertiti	n. centrali convertite; n. controlli effettuati; Kw totali convertiti; KWp installati; m2 installati	valori limite di emissione di COV più rigorosi rispetto a quelli normati con DM44/04; n. autorizzazioni negate	n. iniziative realizzate	n. di strumenti sostituiti	km2 zone pedonali realizzati; km percorsi pedonali protetti realizzati; km rete ciclabile realizzati; n. stalli realizzati; n. punti bike sharing attrezzati; n. biciclette acquistate	km2 ZTL realizzati; n. di permessi alla ZTL; n. parcheggi auto a pagamento; n. parcheggi moto a pagamento; n. sanzioni; km percorsi con auto car sharing; km percorsi car "pooling"	km realizzati di aree a velocità ridotta; n. interventi realizzati per tipologia	km controllati corsie TPL; km2 controllati telematicamente; n. semafori controllati; n. sistemi installati (controllo velocità); n. pannelli installati; n. di semafori "intelligenti"/ semafori totali; n. infrazioni	n. ordinanze comunali; n.giornate effettive di divieto/blocco della circolazione; Km 2 di territorio comunale chiuso al traffico veicolare/ km2 territorio comunale; N° sanzioni erogate	n. piani mobilità approvati; n. PSCL e PSCS approvati; n. piani adeguati; n. mobility manager nominati; n. accordi sottoscritti; n° di dipendenti operanti in telelavoro sul totale

[1] **Give page reference(s) to from where this information is derived in the notification supporting documents e.g. air quality plan.**

Notes on Form 7

Form 7 is to be used to describe the measures mentioned in **Forms 5A and 5B.** One column of Form 7 must be completed for each measure.

Sub a: Each measure (or measure bundle) must be given a unique code.

Sub c: The description of the measure is a free text of typically 100 to 200 words.

Sub d: The following codes must be used to characterise the administrative level at which the measure could be taken: A: local; B: regional; C: national.

Sub e: The following codes must be used to characterise the type of measure: A: economic/fiscal; B: technical; C: education/information; D: other.

Sub g: The following codes must be used to characterise the time scale of the concentration reduction achieved by the measure: A.: short term; B: medium term (about a year); C: long term.

Sub h: The following codes must be used to characterise the source sector affected by the measure: A: transport; B: industry including heat and power production; C: agriculture; D: commercial and residential sources; E: other.

Sub e and h: If the code for "other" is used, it must be clarified at the entry "Comments for clarification".

Sub i: The spatial scale of the sources affected should be related to the zone for which the application is sought. Hence a differentiation in local, agglomeration, zone and national is suggested.

Sub d-i: If more than one code applies, they must be separated by a semicolon.

Form 7: Summary of measures

a.	Code of the measure	I08_M1T_01	I08_M1T_02	I08_M2T_01	I08_M2T_02	I08_M2E_01	I08_M2T_03	I08_M3E_01	I08_M3T_01	I08_M4E_01	I08_M4T_01	I08_D1T_01	I08_P2T_01	I08_P5T_01	I08_E0T_01	I08_E0T_02	I08_E0I_01	I08_E0I_02
b.	Title	Interventi sul contenimento delle emissioni del parco circolante	Acquisto/conversione di veicoli a basso impatto ambientale (metano o GPL)	Post-trattamento gas di scarico ed impiego carburanti alternativi nelle flotte autobus	Rinnovo parco autobus	Incentivazione trasporto pubblico locale (TPL)	Realizzazione infrastrutture e implementazione TPL e trasporto ferroviario	Razionalizzazione e riduzione dell'impatto della logistica commerciale	Sostituzione dei mezzi commerciali con mezzi a basso impatto ambientale	Razionalizzazione e riduzione dell'impatto della logistica delle aziende di servizi	Sostituzione dei mezzi delle aziende di servizi (rifiuti, acqua, ecc.) con mezzi a basso impatto ambientale	Interventi per la riduzione delle emissioni del sistema insediativo e per il risparmio energetico	Interventi per ridurre le emissioni del settore industriale	Interventi nel settore agricolo e allevamenti	Monitoraggio, ristrutturazione delle reti esistenti, acquisizione strumentazione	Realizzazione di strumenti tecnici a supporto della gestione della qualità dell'aria	Informazione e educazione ambientale (Province e Comuni)	Informazione e comunicazione (Regionale)
c.	Description [1]	1. Controllo annuale gas di scarico (Bollino Blu) di tutti i veicoli di proprietà di residenti nel territorio regionale 2. Riduzione emissioni da Autostrade 3. Riduzione emissioni da strade statali	1. Trasformazione a gas metano/GPL delle auto non catalizzate 2. Trasformazione a gas metano/GPL delle auto EURO 1 e EURO 2 3. Acquisto di ciclomotori/ motocicli e loro conversione a metano/GPL 4. Introduzione criteri ecologici sui mezzi utilizzati negli appalti per i lavori pubblici e per i trasporti 5. Acquisto delle PA di autoveicoli a basso impatto ambientale (metano, elettrici, ibridi, GPL) per la sostituzione di mezzi più inquinanti 6. Incremento rete dei distributori di carburanti a basso impatto ambientale (metano e GPL) 7. Realizzazione di aree per la ricarica dei veicoli elettrici 8. Acquisto veicoli elettrici	1. installazione di "catalizzatori ossidanti" CRT su autobus suburbani	1. sostituzione con autobus a basso impatto ambientale (elettrici, ibridi, metano, GPL)	1. Incremento rete TPL 2. Realizzazione parcheggi scambiatori bus/ auto-moto-bici e realizzazione di servizi intermodali di navetta di collegamento dei parcheggi scambiatori ai punti nodali della città 3. Realizzazione parcheggi scambiatori treno/auto-moto-bici 4. Servizi di trasporto pubblico per eventi straordinari 5. Estensione del servizio scuola-bus 6. Sviluppo di sistemi di trasporto pubblico a chiamata 7. Potenziamento del servizio di trasporto pubblico per la mobilità serale/notturna 8. Servizi di trasporto per zone industriali 9. Promozione servizio trasporto collettivo alle grandi strutture di vendita tramite istituzione di navette 10. Realizzazione di corsie riservate e controllate anche mediante sistemi automatici e telematici 11. Agevolazione del trasporto persone su treno 12. Interventi di agevolazione tariffaria 13. Razionalizzazione della rete di trasporto pubblico 14. Interventi di carattere complementare a sostegno del TPL		1. Sistemi di gestione traffico merci 2. Creazione di piattaforme logistiche di distribuzione urbana 3. Interventi per favorire il trasporto su rotaia delle merci 4. Attività finalizzata al miglioramento delle tecnologie impiegate nelle attività di sbarco-imbarco merci in Area Portuale, e più in generale nella movimentazione delle merci sfuse (porto di Ravenna)	1. mezzi convertiti con Progetto Metano 2. mezzi convertiti con altri tipi di finanziamenti	1. Applicazione di strumenti per razionalizzare flusso trasporto dei rifiuti 2. Trasferimento su rotaia di quote di RSU avviate allo smaltimento	1. Sostituzione mezzi con mezzi a basso impatto ambientale (elettrici, ibridi, metano, GPL)	1. Conversione caldaie "tradizionali" con caldaie basse emissioni 2. Conversione di centrali di riscaldamento di edifici pubblici alimentate a gasolio in centrali alimentate a gas metano/GPL 3. Controllo impianti domestici (Progetto regionale bollino "Calore Pulito") 4. Incentivare l'installazione di pannelli solari 5. Incentivare l'installazione di pannelli fotovoltaici 6. Sviluppo fonti alternative (impianti eolici, idroelettrici, a biomasse) 7. Realizzazione impianti di Teleriscaldamento e cogenerazione 8. Predisposizione di strumenti di pianificazione energetica e certificazione energetica degli edifici 9. Incremento delle piantumazioni arboree e delle forestazioni 10. Estensione della rete di metanizzazione nel territorio non ancora servito 11. Limitazione all'utilizzo di alcuni combustibili per gli impianti termici civili 12. Concertazione con i Comuni per le ordinanze di riduzione della temperatura negli edifici in condizioni di inquinamento atmosferico particolarmente critiche 13. Adeguamento degli impianti di illuminazione pubblica per la riduzione dei consumi energetici e dell'inquinamento luminoso	1. Introduzione di criteri e/ o prescrizioni più restrittivi per le autorizzazioni alle emissioni in atmosfera 2. Accordi volontari con aziende ad alta emissività per contenimento emissioni inquinanti 3. Applicazione delle BAT nel rilascio delle AIA nuove o esistenti 4. Applicazione di limitazioni nelle procedure VIA 5. Limitazione dei processi produttivi e di talune attività in condizioni di inquinamento atmosferico particolarmente critiche 6. Adozione di misure per ridurre le emissioni diffuse di materiale polveruleto 7. Divieto di utilizzo di olio combustibile/derivati pesanti del petrolio 8. Incentivare la produzione di energia da fonti rinnovabili (esclusa combustione) 9. Applicazione BAT nella produzione di energia da biomasse (combustione per pirolisi, digestione anaerobica, utilizzo alcol e oli di origine vegetale o sottoprodotti del sistema agricolo) 10. Assicurare la compatibilità ambientale degli impianti di produzione di energia termoelettrica che utilizzano fonti convenzionali e fonti rinnovabili (biomassa, biogas) 11. Contenimento dei consumi energetici dei sistemi produttivi 12. Certificazioni ambientali volontarie - EMAS -ISO 14001 13. Applicazione di criteri a tutela della qualità dell'aria nelle aree industriali ecologicamente attrezzate (APEA) 14. Potenziamento della pulizia delle principali arterie stradali nei distretti ceramici e nelle aree aziendali ecologicamente attrezzate previste dal PTCP 15. Prescrizioni sul trattamento di rifiuti recuperabili come materie prime 16. Anticipo dei tempi di adeguamento per recupero energetico del biogas da discarica 17. Avvio dei fanghi provenienti da depuratori di acque reflue ad impianti di digestione anaerobica con recupero di biogas, nel caso non sia possibile il loro utilizzo in agricoltura 18. Non avvio all'incenerimento/termovalorizzazione di frazioni di rifiuti per cui è possibile il recupero di materie prime	1. Indirizzi per l'adozione delle BAT e delle buone pratiche in Agricoltura 2. Incentivazione produzione integrata e biologica 3. Incentivazione rinnovo parco mezzi agricoli e da cantiere	1. Analisi dell'inquinamento nelle aree SIC 2. Monitoraggio emissioni poli industriali, inceneritori, ecc 3. Monitoraggi aggiuntivi della qualità dell'aria 4. Acquisto di strumentazione mancante e razionalizzazione rete monitoraggio 5. Sistemi integrati di monitoraggio flussi di traffico 6. Studi in campo epidemiologico effetti inquinamento atmosferico sulla salute dei cittadini 7. Monitoraggio delle azioni del Piano	1. Aggiornamento dell' inventario regionale delle emissioni in atmosfera (inclusi gas serra) 2. Realizzazione di un sistema modellistico integrato per la valutazione e gestione della qualità dell'aria 3. realizzazione sistema di rendicontazione degli accordi di programma sulla qualità dell'aria e dei piani provinciali di risanamento della qualità dell'aria 4. Ampliamento e aggiornamento inventari emissioni provinciali	1. Attività di informazione e sensibilizzazione sui temi della qualità dell'aria, dell'inquinamento atmosferico, della mobilità sostenibile e di stili di vita sostenibili 2. Informazione/formazione sui temi del risparmio energetico 3. Comunicazione dell'emergenza 4. Progetti di educazione/formazione ambientale includendo il tema della qualità aria 5. Comunicazione dati ambientali 6. Adeguamento del sito web degli Enti Locali ai sensi del D.lgs. 351/99 7. Conseguimento certificazione ISO 14001 o EMAS Enti pubblici 8. Apertura di sportelli pubblici, fisici e/o telematici, presso la Provincia e i Comuni maggiori 9. Avvio/prosecuzione dell'attività presso i Comuni dei forum di Agenda 21 sull'attuazione dei contenuti del Piano	1.Prosecuzione campagna regionale di informazione "liberiamo l'aria" per supportare le misure di limitazione della circolazione sia permanenti che temporanee adottate nella passata stagione, utilizzando i sistemi di comunicazione a più larga diffusione (televisioni, giornali, Internet, Videotel, Viaggiare informati, nonché sistemi locali di informazione costituiti dai display luminosi sulle strade, autostrade, stazioni ferroviarie o installati alle fermate dei servizi pubblici di trasporto). 2. Gestione da parte di ARPA del sito www.liberiamolaria.it contenente i dati di qualità dell'aria, i dati meteorologici, le previsioni a 72 ore delle concentrazioni di PM10 , nonché i provvedimenti adottati dalle Amministrazioni locali. 3. Campagne di informazione e comunicazione sui rischi sanitari da PM10 con Aziende USL e ARPA.
							1. Rinnovo e potenziamento materiale rotabile ferroviario e autofiloviario per il trasporto passeggeri di competenza regionale 2. Interventi sulle infrastrutture ferroviarie 3. Interventi nel settore stradale previsti dal Prit98 4. Sistema idroviario padano veneto 5. Interventi per il Porto di Ravenna 6. Realizzazione del Metrò di Costa (provincia di Rimini) 7. Metro di Parma 8. Sistema di trasporto collettivo a guida vincolata (TPGV) (asse sud-est Bologna) 9. Servizio di navetta aeroporto-stazione ferroviaria a Bologna - PEOPLE MOVER 10. Realizzazione del sistema metropolitano bolognese (provincia di Bologna) 11. Realizzazione delle stazioni del servizio ferroviario metropolitano (SFM)															
d.	Administrative level at which the measure could be taken [1]	A;B	A;B;C	A;B	A;B	A;B	A;B	A;B	A;B;C	A;B	A;B	A;B	A;B	A;B	A;B	A;B	A	B
e.	Type of measure [1]	B	B	B	B	D	B	D	B	D	B	B	B	B	B	B	C	C
f.	Is the measure regulatory? [y/n] [1]	NO	NO	NO	NO	NO	NO	NO	SI	NO	NO	si	SI	SI	NO	NO	no	no
g.	Time scale of reduction [1]	A;B;C	B;C	A	B;C	B;C	C	B;C	B;C	B;C	B;C	A;B;C	B;C	B;C	A;B;C	A;B;C	A;B;C	A;B;C
h.	Source sector(s) affected [1]	A	A	A	A	A;B	,B	A;B;D	A;D	A;B;D	A	D	B	C	E	E	E	E
i.	Spatial scale of the sources affected [1]	B;C	B;C	B;C	B;C	B;C	B;C	B	B;C	B;C	B;C	B;C	C	B;C	B;C	C	B	B;C
j.	Comments for clarification if needed	Interventi 2010-2015	Interventi 2010-2015	Interventi 2010-2015	Interventi 2010-2015	Interventi 2010-2015	Interventi 2010-2015	Interventi 2010-2015	Interventi 2010-2015	Interventi 2010-2015	Interventi 2010-2015	Interventi 2010-2015	Interventi 2010-2015	Interventi 2010-2015	Interventi 2010-2015	Interventi 2010-2015	Interventi 2010-2015	Interventi 2010-2015

Form 7: Summary of measures

a.	Code of the measure	I08_M1T_01	I08_M1T_02	I08_M2T_01	I08_M2T_02	I08_M2E_01	I08_M2T_03	I08_M3E_01	I08_M3T_01	I08_M4E_01	I08_M4T_01	I08_D1T_01	I08_P2T_01	I08_P5T_01	I08_E0T_01	I08_E0T_02	I08_E0I_01	I08_E0I_02
		n. bollini blu rilasciati; n. filtri antiparticolato installati per categoria Euro	n. auto convertite per tipologia a metano/GPL; n. ciclomotori/motocicli convertiti a GPL n. appalti assegnati con criteri ecologici; n° di nuovi mezzi ecocompatibili acquistati per tipologia; n. stazioni realizzate; N° di parcheggi con sistemi di ricarica per le vetture elettriche n. veicoli elettrici acquistati	n. catalizzatori installati/anno;	n. veicoli acquistati per tipologia; n veicoli ecologici/totale flotta circolate	km realizzati; n. posti realizzati per tipologia di mezzo; n. servizi aggiuntivi attivati; n. utenti trasportati (servizi aggiuntivi); km/anno percorsi (servizi aggiuntivi); km corsie preferenziali; km di tratte ferroviarie; n. passeggeri trasportati (treno); n. abbonamenti o titoli di viaggio agevolati; aumento Velocità media mezzi TPL; n. interventi realizzati per tipologia	Stato d'avanzamento infrastruttura; km realizzati; A regime: n. passeggeri trasportati; km percorsi/anno	n. autorizzazioni all'accesso ZTL; n. piattaforme realizzate; km percorsi su rotaia/anno; tonnellate merci trasportate su rotaia/anno	n. di mezzi totali convertiti per tipologia e tipo di finanaziamento	km totali percorsi dai mezzi di raccolta/anno; km totali percorsi su rotaia RSU/km totali smaltimento RSU	n. veicoli sostituiti per tipologia;	n. caldaie convertite; n. controlli effettuati; Kw installati (pannelli solari); m2 installati (pannelli solari); KWp installati (impianti fotovoltaici); m2 installati (impianti fotovoltaici); MW installati per tipologia di impianto (fonti alternative); km rete teleriscaldamento; n. utenti serviti (teleriscaldamento); n. piani e sistemi di certificazione energetica realizzati; km2 superfice piantumata; km rete metano aggiunti; riduzione consumi combustibili vietati; n. ordinanze comunali; KW risparmiati	n. di attività su cui si sono applicati i criteri elaborati; n. accordi attivati e tipologie di aziende; n. di AIA rilasciate/n. AIA presentate; n. prescrizioni effettivamente attuate; n. di procedimenti di limitazione assunti dai Comuni; n. ordinanze comunali; n. autorizzazioni negate; MW prodotti per tipologia di impianto; kw installati (impianti a biomasse); t biomasse utilizzate per tipologia; kW energia risparmiata; n. certificazioni conseguite; n. di APEA conformi realizzate quantità rifiuti recuperati/ totale rifiuti avviati all'incenerimento ; kwh energia prodotta da biogas recuperato rapportato a volumetria discarica; kwh energia prodotta da biogas recuperato rapportato a tonn fanghi smaltiti; t rifiuti recuperati e % su totale avviati all'incenerimento/termovalorizzazione	ettari dedicati a produzione biologica e integrata; n. mezzi convertiti	n. campagne di monitoraggio in siti specifici; n. di strumenti sostituiti/acquistati; n. postazioni installate; n. studi effettuati	stato di avanzamento dei progetti	n. iniziative realizzate	n. iniziative realizzate

[1] **Give page reference(s) to from where this infor**

Notes on Form 7

Form 7 is to be used to describe the measures m

Sub a: Each measure (or measure bundle) must b

Sub c: The description of the measure is a free te

Sub d: The following codes must be used to char

Sub e: The following codes must be used to char

Sub g: The following codes must be used to char

Sub h: The following codes must be used to cha

Sub e and h: If the code for "other" is used, it mu

Sub i: The spatial scale of the sources affected sl

Sub d-i: If more than one code applies, they must

Annex A to Form 7: The impact of individual measures on the exceedance situation in the year of the original deadline for compliance		
a.	Code of exceedance situation	I08E01, I08E02, I08E03, I08E04, I08E05, I08E06, I08E07, I08E08, I08E09
b.	Code(s) of measure(s)	I08_D1T_01a; I08_E0I_01a; I08_E0T_01a; I08_M1E_01a; I08_M1T_01a; I08_M1T_02a; I08_M1T_03; I08_M2T_01a; I08_M2T_02a; I08_M3E_01a; I08_P2T_01a;
c.	Time table for implementation of the measure	
	Implementation date [1]	see form 7
	Date when the measure takes full effect [1]	see form 7
	Other key dates for the measure [1]	see form 7
d.	Reduction in PM_{10} / NO_x / benzene emissions relative to the baseline	1,3 Kton
e.	Local impact on primary NO_2 emissions fraction f-NO_2 [1]	
f.	Expected impact on ambient PM_{10} / NOx / benzene concentrations	
	Regional impact [1]	
	Impact on urban background [1]	
	Local impact [1]	
g.	Local impact on ambient NO_2 concentrations if the measure is focussed on the primary NO_2 emissions fraction [1]	
h.	Comments for clarification	

[1] Give page reference(s) to from where this information is derived in the notification supporting documents e.g. air quality plan.

Notes on the Annexes A and B to Form 7

Where there are several measures for a given exceedance situation, each measure must be entered in a separate column in this form.

Sub a: This must correspond to the code number of the exceedance situation on Form 2 sub a.

Sub c: For the box labelled other key dates for the measure, provide information in the format: First key date (short description of why this date is significant); second key date (short description of why this date is significant) etc.

Point d: The total emissions reduction at each scale is given in ktonnes/yr. The original total must also be given in brackets to give an indication of the percentage reduction in emissions associated with each measure.

Sub e and g: For NO2 limit values only. If there is an expected change then the new primary NO_2 level caused by the measure must be given. If no change is expected from the base line level given in Form 4B, this must be stated in this box.

Sub f and g. For annual mean metrics this reduction should be presented in µg/m³ at the monitoring site where the highest levels are recorded. Where there is an exceedance situation without a monitoring site, the point of highest modelled concentrations should be used. Deviation from this rule has to be indicated and explained in Sub h.

Sub f and g. For short term limit values this must be presented as the expected reduction in the number of exceedances.

Annex B to Form 7: The impact of individual measures on the exceedance situation in the year of the extended deadline for compliance

a.	Code of exceedance situation	I08E01, I08E02, I08E03, I08E04, I08E05, I08E06, I08E07, I08E08, I08E09
b.	Code(s) of measure(s)	I08_D1T_01; I08_E0I_01; I08_E0I_02; I08_E0T_01; I08_E0T_02; I08_M1E_01; I08_M1E_02; I08_M1E_03; I08_M1E_04; I08_M1E_05; I08_M1E_06; I08_M1T_01; I08_M1T_02; I08_M1T_03; I08_M2E_01; I08_M2T_01; I08_M2T_02; I08_M2T_03; I08_M3T_01; I08_M4E_01; I08_M4T_01; I08_P2T_01; I08_P5T_01;
c.	Time table for implementation of the measure	
	Implementation date [1]	2008 - 2015
	Date when the measure takes full effect [1]	2015
	Other key dates for the measure [1]	
d.	Redcution in PM_{10} / NOx / benzene emissions relative to the baseline	8.7 Kton
e.	Local impact on primary NO_2 emissions fraction f-NO_2 [1]	
f.	Expected impact on ambient PM_{10} / NOx / benzene concentrations	
	Regional impact [1]	
	Impact on urban background [1]	
	Local impact [1]	
g.	Local impact on ambient NO_2 concentrations if the measure is focussed on the primary NO_2 emissions fraction [1]	
h.	Comments for clarification	

[1] Give page reference(s) to from where this information is derived in the notification supporting documents e.g. air quality plan.

Notes on the Annexes A and B to Form 7

Where there are several measures for a given exceedance situation, each measure must be entered in a separate column in this form.

Sub a: This must correspond to the code number of the exceedance situation on Form 2 sub a.

Sub c: For the box labelled other key dates for the measure, provide information in the format: First key date (short description of why this date is significant); second key date (short description of why this date is significant) etc.

Point d: The total emissions reduction at each scale is given in ktonnes/yr. The original total must also be given in brackets to give an indication of the percentage reduction in emissions associated with each measure.

Sub e and g: For NO2 limit values only. If there is an expected change then the new primary NO_2 level caused by the measure must be given. If no change is expected from the base line level given in Form 4B, this must be stated in this box.

Sub f and g. For annual mean metrics this reduction should be presented in µg/m³ at the monitoring site where the highest levels are recorded. Where there is an exceedance situation without a monitoring site, the point of highest modelled concentrations should be used. Deviation from this rule has to be indicated and explained in Sub h.

Sub f and g. For short term limit values this must be presented as the expected reduction in the number of exceedances.

Form 8: Demonstration that other directives have been implemented by the Member State

		70/220/EEC emissions from motor vehicles	94/63/EC VOC emissions	96/61/EC IPPC	97/68/EC non-road mobile machinery	98/70/EC quality of petrol and diesel fuels	1999/13/EC organic solvents	1999/32/EC reduction in the sulphur content	2000/76/EC incineration of waste	2001/80/EC LCP	2001/81/EC NEC	2004/42/EC VOC emis-sions organic solvents	2005/33/EC sulphur content of marine fuels	2005/55/EC emission of vehicles	2006/32/EC energy efficiency	2001/81/EC NEC Directive	Energy Efficiency Directive
a.	Date of notification	30/06/1975	27/04/2006	10/06/2005	09/02/2000	31/05/2005	27/04/2006	27/04/2006	04/11/2005	27/04/2006	26/07/2004	04/03/2008	12/11/2007	20/04/2007	15/07/2008		
b.	Reference to national legislation	D.M. 07 marzo 1975	D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*)	D.Lgs. 18 febbraio 2005, n. 59	D.M. 20 dicembre 1999	D.Lgs. 21 marzo 2005, n. 66 DM 3 febbraio 2005	D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*)	D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 D.Lgs. 9 novembre 2007, n. 205	D.Lgs. 11 maggio 2005, n. 133	D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 (*)	D.Lgs. 21 maggio 2004, n. 171	D.Lgs. 27 marzo 2006, n. 161	D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 D.Lgs. 9 novembre 2007, n. 205	D.M. 29 gennaio 2007	DLgs 30 maggio 2008, n. 115		
c.	Infringement procedure (y/n)	n	n	n	n	n	n	n	n	y (request for information about 2004 LCP emissions)	n	n	n	n	n		
d.	Is there a derogation (y/n)	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n	n		
e.	Information related to the NEC Directive																
	Date of submission of programmes (which were due on 31. December 2002) (Art. 8 2)															28/07/2003	
	Date of submission of updated programmes (which were due on 31 December 2006) (Art. 8 2)															28/12/2006	
	Reference to programme and updated programme															-	
	NO_x: National emission ceiling for 2010 in kt															990	
	NO_x: Projections for national emissions in 2010 in kt															865 – 1057 (**)	
	SO_2: National emission ceiling for 2010 in kt															475	
	SO_2: Projections for national emissions in 2010 in kt															376	
	VOC: National emission ceiling for 2010 in kt															1159	
	VOC: Projections for national emissions in 2010 in kt															941	
	NH_3: National emission ceiling for 2010 in kt															419	
	NH_3 Projections for national emissions in 2010 in kt															416	
	If applicable, list additional measures which were not included in the updated NEC programmes, but which were implemented in the meantime															-	
	Enter reference to energy and traffic projection used in the NEC programmes															energetic scenario 2005	
f.	Information related to the Energy Efficiency Directive																
	Date of submission of EEAP (Art. 14 (2))																July 2007
	Reference to EEAP																Energetic efficiency plan

Note on Form 8
One form to be filled in which covers all exceedance situations in one Member State.

Annex to Form 8: Information on directives which are not completely implemented

a.	**Code of exceedance situation**	N/A											
b.	**Rating of the importance of incomplete implementation for the specific exceedance situation**	0											
c.	**Justification of the rating of importance**	La procedura di infrazione relativa alla direttiva 2001/80/CE è riferita alla incompleta trasmissione delle informazioni sulle emissioni dei LCP nell'anno 2004. L'Italia ha provveduto all'invio delle informazioni in data 30 settembre 2008											

Notes on the Annex to Form 8

One column has to be filled in for each exceedance situation

Sub a. This should correspond to the code number of the exceedance situation in Form 2 Sub a.

Sub b. Use the following rating of importance: 0: no effect, 1: small effect, 2: medium effect, 3: large effect.

The rating has to be specific to the exceedance situation.

Form 9: Additional information on relevant directives

a.	Code of exceedance situation	I08E01, I08E02, I08E03, I08E04, I08E05, I08E06, I08E07, I08E08, I08E09
b.	Information related to AQ Directives	
	Date of first adoption of plan or programme that includes measures related to the pollutant in question	2002
	Date of first adoption of short term action plan that includes measures related to the pollutant in question	2002
	Link to short term action plan	see Form 2, sub f, ref: ADP
c.	Information related to the IPPC Directive	
	List installations under the IPPC regime which contribute to the exceedance, including installation ID from the EPER (or PRTR) database+B15	Industria Cementi Giovanni Rossi S.p.A. - Cementeria di Piacenza (PC) CABOT ITALIANA S.P.A. (RA) Centrale gas RAVENNA MARE (RA)
	Do all installations have permits in compliance with BAT? [y/n]	Y
	Do the permit conditions include emission limit values ensuring that emission levels are achieved which are within the BAT ranges as set out in the relevant BAT reference documents (BREFS)? [y/n]	Y
	List the installations with permit conditions allowing higher emissions than BAT levels set out in the BREFs and indicate what are the differences in waste gas concentrations (mg/Nm³) and overall emissions (t/year) between the current emissions of the installation and those BAT levels	
	Are permits periodically updated? [y/n]	Y
	List the installations with stricter permit conditions than BAT according to Art. 10 IPPC-Directive	
d.	Information related to the LCP Directive	
	List installations under the LCP regime which contribute to the exceedance	ENEL PRODUZIONE SPA - CENTRALE DI LA CASELLA (PC) Edison - CENTRALE TERMOELETTRICA DI SAN QUIRICO (PR) ENEL PRODUZIONE SPA - CENTRALE DI CARPI (MO) HERA S.p.A. - CENTRALE DI COGENERAZIONE MONTERICCO (BO) S.E.F. SOCIETÀ ENIPOWER FERRARA - (FE) San Marco Bioenergie S.p.A.(FE) Enel Produzione - CENTRALE A CICLO COMBINATO DI PORTO CORSINI (RA) EniPower Stabilimento di Ravenna (RA) Tampieri Energie (RA) EDIPOWER (PC)
	List installations which comply with emission limit values given in the LCP Directive	ENEL PRODUZIONE SPA - CENTRALE DI LA CASELLA (PC) Edison - CENTRALE TERMOELETTRICA DI SAN QUIRICO (PR) ENEL PRODUZIONE SPA - CENTRALE DI CARPI (MO) HERA S.p.A. - CENTRALE DI COGENERAZIONE MONTERICCO (BO) S.E.F. SOCIETÀ ENIPOWER FERRARA - (FE) San Marco Bioenergie S.p.A.(FE) Enel Produzione - CENTRALE A CICLO COMBINATO DI PORTO CORSINI (RA) EniPower Stabilimento di Ravenna (RA) Tampieri Energie (RA) EDIPOWER (PC)
	If an LCP national emission reduction plan (NERP) has been established, list the installations covered	
e.	Information related to the Waste Incineration Directive	
	List installations under the waste incineration Directive which contribute to the exceedance	Frullo Energia Ambiente (BO) Herambiente - Impianto di termovalorizzazione rifiuti non pericolosi (MO) Herambiente - 3^ linea (FC) Tecnoborgo S.p.A. (PC) Impianto recupero energetico (IRE) - Herambiente (RA) Herambiente inceneritore (RN) IREN AMBIENTE S.P.A. - Impianto polifunzionale per la gestione dei rifiuti (RE) Herambiente Termovalorizzatore (FE)
	List installations which comply with emission limit values given in the waste incineration Directive	All
f.	Comments for Clarification	eprtr 2008

Notes on Form 9

Fill in one column for each exceedance situation.

Sub a: This should correspond to the code number of the exceedance situation on Form 2 sub a.

Sub b: The entries in these boxes are identical for all exceedance situations within one zone or agglomeration. A link to the short term action plan has to be provided through weblink, and if not accessible over internet, by reference to an attached document.

Sub f: The clarification may include information on how the significance criterion has been applied or more details on the specific points under question above, for example, how permitting updates are performed etc. Reference to parts of external documents may be provided.

Form 10: Reasons for non-compliance for PM_{10}				
a.	Code of exceedance situation			
b.	Information related to site-specific dispersion conditions			
	Street length (m) [1]			
	Average width of street (m) [1]			
	Average height of buildings (m) [1]			
	Evidence that the exceedance is restricted to the street geometry [1]			
	Comments for clarification if needed			
c.	Reference to document which explains in detail why the exceedance is due to site-specific dispersion characteristics			
d.	Adverse climatic conditions			
	Average wind speed (m/s) [1] or other indicator of adverse climate conditions			
	Location and averaging period used for the average wind speed [1] or other indicator			
	List of measured PM_{10} concentrations and average wind speeds for all days with PM_{10} concentrations > 50 µg/m³, starting in 2005 [2], or corresponding correlation with other indicator[1]			
	Comments for clarification if needed (necessary if other indicator than average wind is used)			
e.	Reference to document which explains in detail why the exceedance is due to adverse climatic conditions.			
f.	Transboundary pollution			
	For exceedances of the annual limit value: Transboundary contribution (µg/m³) to the annual PM_{10} average and reference to the method used, starting with the year 2005 [1]			
	Apportionment (estimate) of the transboundary contribution to Member States and/or other countries [1]			
	For exceedances of the daily limit value: Number of exceedance days which remain after subtracting days with exceedances due to transboundary pollution [1]			
	Member State(s) which were consulted, and date(s) of consultation			
	Topic of consultation			
	Reference to relevant documents			
	Outcome of the consultation (expected reduction of emissions of relevant sources and expected improve-ment of air quality)			
	Justification if no consutations were undertaken			
g.	Reference to document which explains in detail why the exceedance is due to transboundary pollution			
h.	Comments for clarification if needed			

[1] Give page reference(s) to from where this information is derived in the notification supporting documents e.g. air quality plan.

Notes on Form 10

One column to be filled in for each exceedance situation.

Sub a. This should correspond to the code number of the exceedance situation on Form 2 Sub a.

Sub b to g: For each exceedance situation, at least one of the sections b to g has to filled in:

If site-specific dispersion characteristics are claimed using the method suggested in the Communication, sub b has to be filled in

If site-specific dispersion characteristics are claimed using an alternative method, sub c has to be filled in

If adverse climatic conditions are claimed using the method suggested in the Communication, sub d has to be filled in

If adverse climatic conditions are claimed using an alternative method, sub e has to be filled in

If transboundary air pollution is claimed using the method suggested in the Communication, sub f has to be filled in

If transboundary air pollution is claimed using an alternative method, sub g has to be filled in

NON SI COMPILA x NO2

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Giuseppe Bortone, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE AMBIENTE E DIFESA DEL SUOLO E DELLA COSTA esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008, parere di regolarità amministrativa in merito all'atto con numero di proposta GPG/2011/402

data 09/03/2011

IN FEDE

Giuseppe Bortone

omissis

L'assessore Segretario: Muzzarelli Gian Carlo

Il Responsabile del Servizio

Segreteria e AA.GG. della Giunta
Affari Generali della Presidenza
Pari Opportunita'